



# PIANO DELL'ARENILE

## ai sensi dell'art.72 - L.R. 24/2017

**Assunzione:**

Delibera di G.C. n.465 del 12/12/2023

**Adozione:**

Delibera di C.C. n. 36 del 21/05/2024 e n. 47 del 13/06/2024

**Approvazione:**

Delibera di C.C. n.59 del 07/08/2025

**Pubblicazione BURERT:**

Bollettino n.235 del 10/09/2025

**F\_Repertorio**

Repertorio delle soluzioni conformi

**Sindaco:**

Jamil Sadegholvaad

**Assessore al Territorio:**

Valentina Ridolfi

**Segretario Generale:**

Diodorina Valerino

**Responsabile Ufficio di Piano:**

Carlo Mario Piacquadio

**Responsabile del Procedimento:**

Lorenzo Turchi

**Garante della comunicazione e della partecipazione:**

Carlo Mario Piacquadio

# REPERTORIO DI SOLUZIONI CONFORMI

PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA DEGLI INTERVENTI SULL'ARENILE



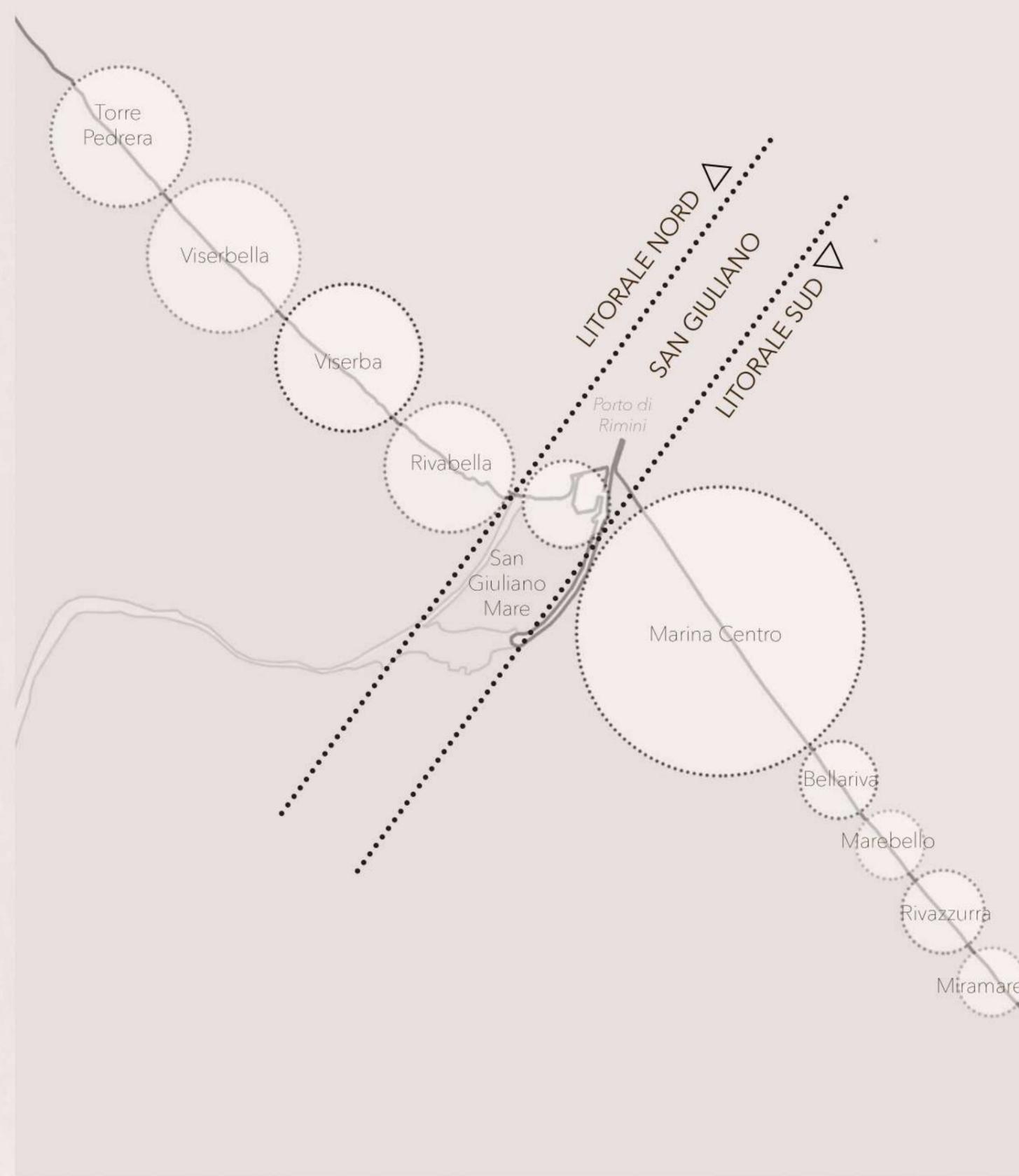
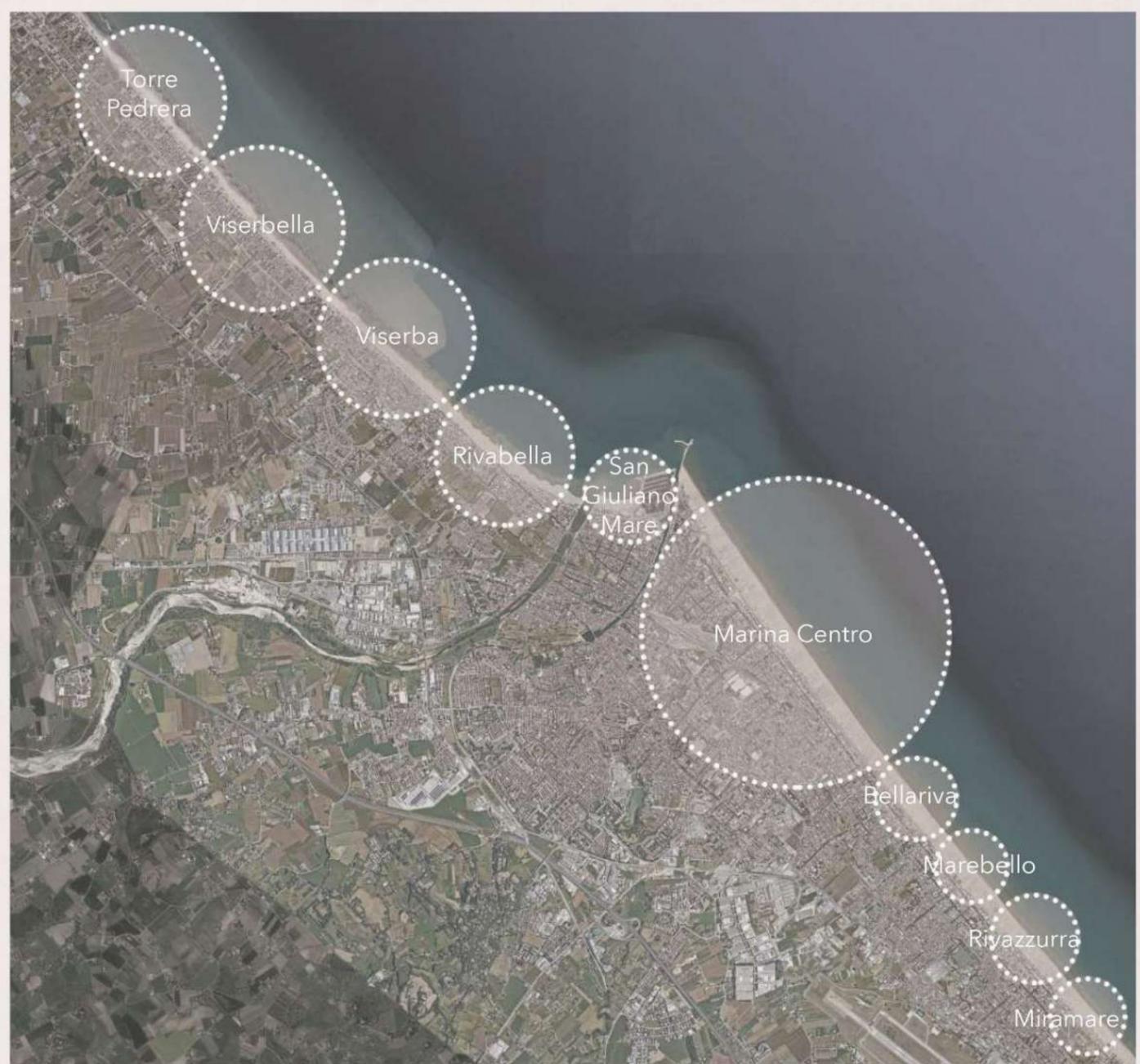
<b>1. EDIFICI IN ARENILE</b>	<b>1</b>
1.1 <i>Litorale nord e litorale sud</i>	2
1.2 <i>Campi edificatori</i>	4
1.3 <i>Categorie stilistiche</i>	6
1.4 <i>Categorie tipologiche</i>	8
1.5 <i>Indicazioni</i>	10
1.6 <i>Colori e materiali</i>	14
1.7 <i>Edifici litorale nord</i>	16
1.8 <i>Edifici litorale sud</i>	66
1.9 <i>Le coperture e i pannelli fotovoltaici</i>	114
<b>2. ATTREZZATURE IN ARENILE</b>	<b>121</b>
2.1 <i>Installazioni poco rilevanti</i>	122
2.2 <i>Installazioni rilevanti</i>	126
2.3 <i>Altre installazioni</i>	127
<b>3. PERCORSO IN ARENILE - PERCORSO LONGITUDINALE CONTINUO DEL LITORALE SUD</b>	<b>137</b>
3.1 <i>Materiali</i>	138
3.2 <i>Arredi</i>	140
3.3 <i>Verde</i>	142

# **1. EDIFICI IN ARENILE**

### 1.1 LITORALE NORD E LITORALE SUD

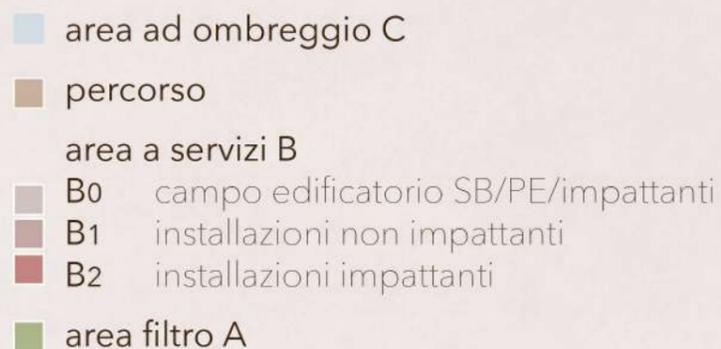
L'intero arenile viene suddiviso in due macro categorie denominate **litorale nord** e **litorale sud**, più **San Giuliano Mare**.

- il **litorale nord** comprende:  
Torrepedrera  
Viserbella  
Viserba  
Rivabella
- il **litorale sud** comprende:  
Marina Centro  
Bellariva  
Marebello  
Rivazzurra  
Miramare

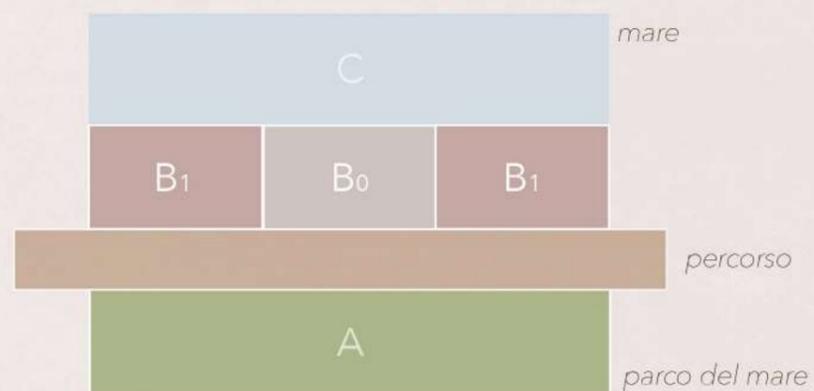


## 1.2 CAMPI EDIFICATORI

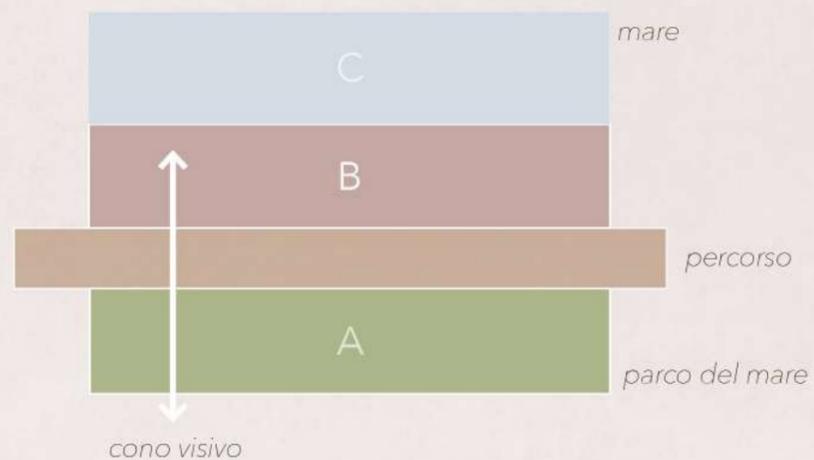
Il sistema insediativo di edifici, spazi aperti delle aree permeabili e impermeabili e spazi di percorrenza, si organizzano su fasce funzionali, diversificate sia in dimensioni sia in posizionamento delle stesse tra litorali nord e litorali sud.



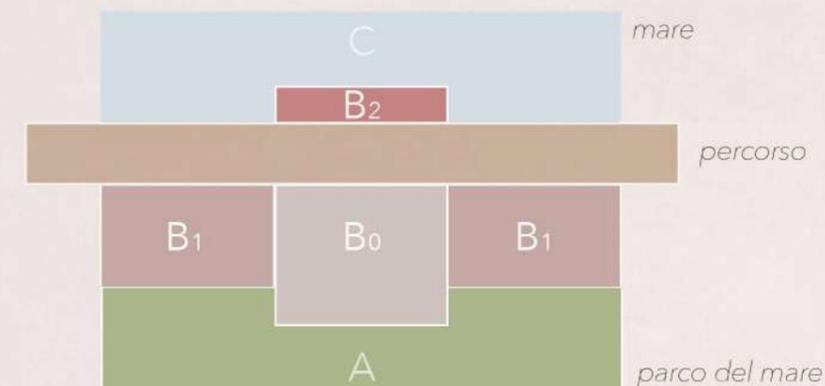
- Atto insediativo del litorale nord (con campo edificatorio)



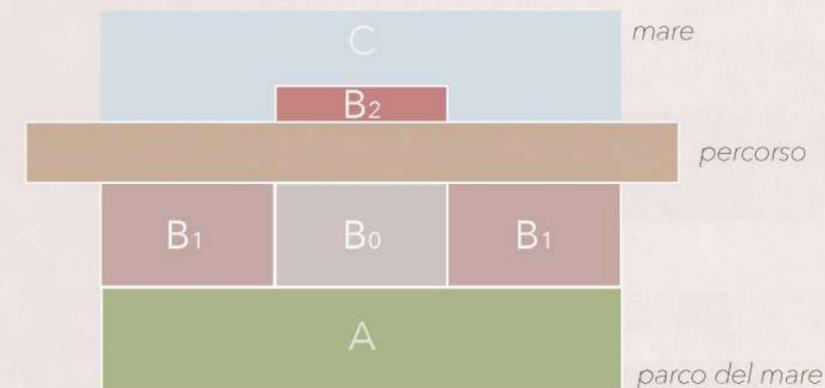
- Atto insediativo del litorale nord (senza campo edificatorio)



- Atto insediativo del litorale sud (tratti da 0 a 3)



- Atto insediativo del litorale sud (tratti da 4 a 9)



### 1.3 CATEGORIE STILISTICHE

Gli edifici presentano vengono suddivisi in due **categorie stilistiche** ovvero:

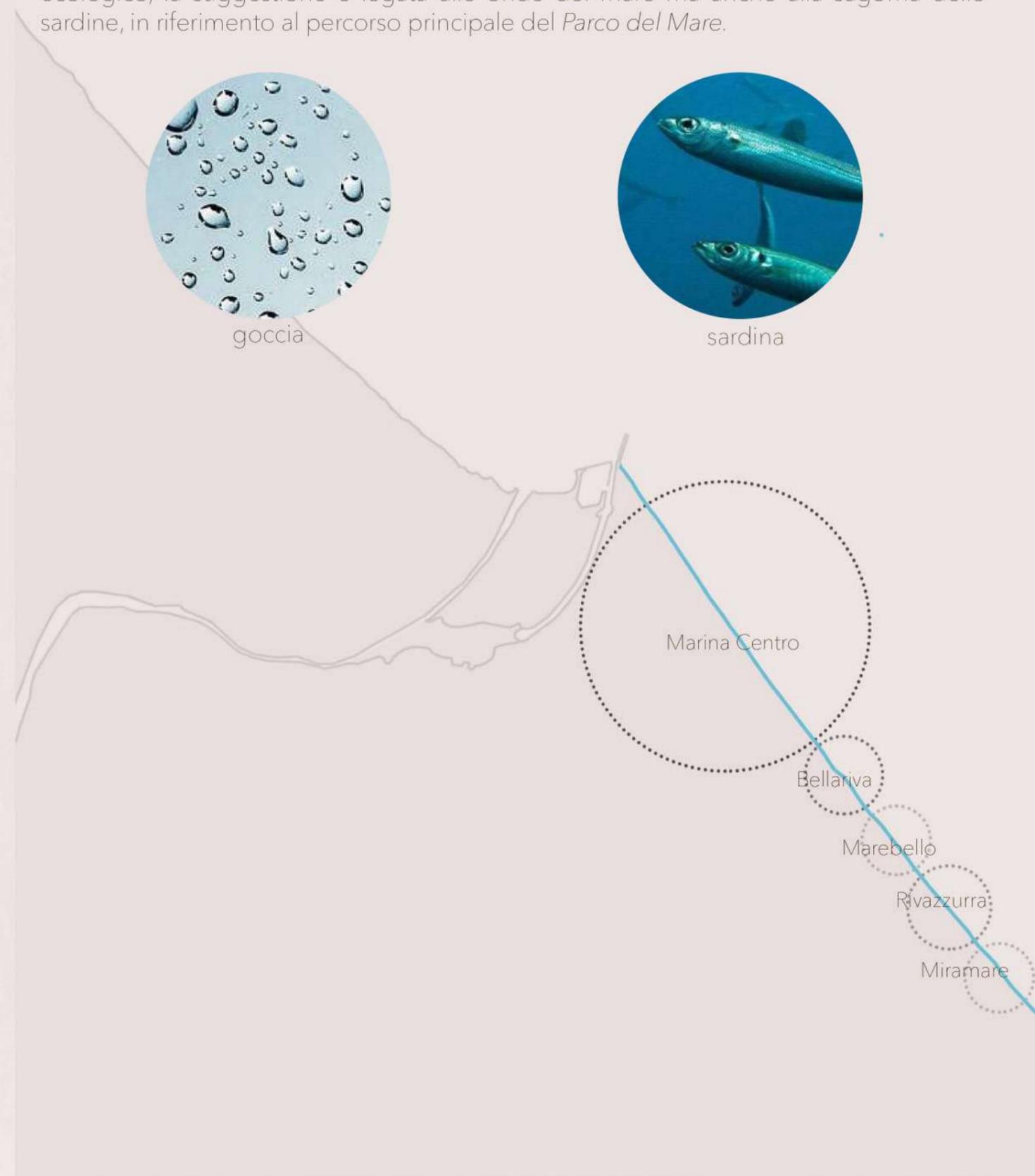
- **edifici del litorale nord**

Gli edifici del litorale nord vengono pensati con un linguaggio architettonico di tipo litologico, la suggestione è legata ai toni caldi della sabbia, ai minerali di cui è composta.



- **edifici del litorale sud**

Gli edifici del litorale sud vengono pensati con un linguaggio architettonico di tipo ecologico, la suggestione è legata alle onde del mare ma anche alla sagoma delle sardine, in riferimento al percorso principale del *Parco del Mare*.



## 1.4 CATEGORIE TIPOLOGICHE

Gli edifici presentati vengono suddivisi in due **categorie tipologiche** ovvero:

- **pubblici esercizi**

Si tratta di edifici adibiti a bar o a piccola ristorazione con piccola cucina e spazi di servizio del personale e terminale di conferimento o piccola sala somministrazione a seconda delle taglie.

### pubblici esercizi litorale nord



### stabilimenti balneari litorale nord



### glamping (litorale nord)



travetti a sezione quadrata



tendaggi



strutture essenziali

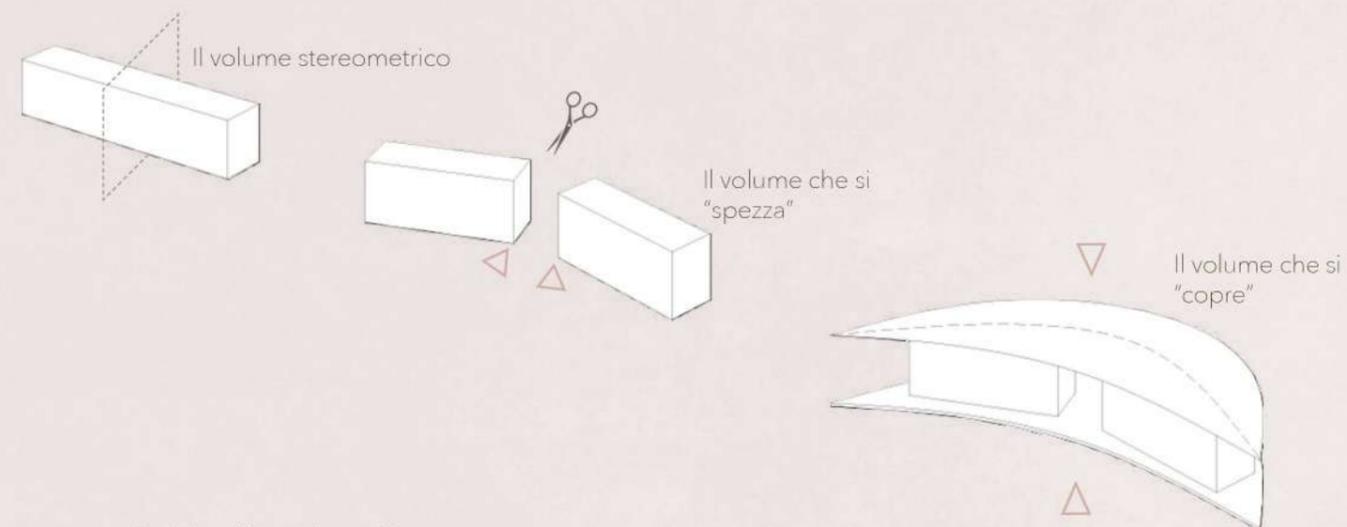
- **stabilimenti balneari**

Si tratta di edifici contenenti direzione, spogliatoi, docce, servizi igienici per utenti e personale, depositi in numero e dimensioni a seconda delle taglie.

### pubblici esercizi litorale sud



### stabilimenti balneari litorale sud



### capanna primitiva (litorale sud)



travetti a sezione tonda



corde



stuoia



paglia

## 1.5 INDICAZIONI

Il *Repertorio di soluzioni conformi* per la qualità architettonica e paesaggistica degli interventi sull'arenile ha come principio base quello di immaginarsi i nuovi interventi sull'arenile tutti vocati a riscoprire un nuovo equilibrio natura-uomo, in questo spazio, quello dell'arenile, così strategico nel rapporto fra la componente naturale e quella antropica. L'arenile rappresenta il luogo privilegiato per questo nuovo connubio, un luogo dove il *genius loci* è quello di un sistema naturale, un corridoio ecologico di importanza strategica, delicato, fragile e da preservare ma che parallelamente è un luogo dove il suo *genius saeculi* lo ha visto protagonista di una storia umana densa che è la storia del turismo balneare della costa romagnola.

Concept fondante del presente *Repertorio* è immaginare tutti gli interventi sull'arenile alla riscoperta di questo rapporto con la natura, tutti i nuovi volumi cercano per questo di assumere forme amorphe o forme plastiche tali da suggerire suggestioni naturali, acquatiche, vegetali, litologiche. La filosofia compositiva alla base dell'intero *Repertorio* è considerare questi interventi come installazioni, alla ricerca di un costante rapporto con la spiaggia e non come estensione del territorio urbano circostante. I volumi vogliono evidenziare la loro natura di installazione temporanea e scongiurare ogni suggestione di tipo urbano.

Per questa ragione la composizione si allontana dall'iconografia della "casetta" dall'archetipo a doppia falda e quindi di un'icona urbana per eccellenza e scegliere forme e composizioni inedite ed insolite a rimarcare il loro carattere eccezionale.

Il rapporto con il *genius loci* dell'arenile riminese e quindi con la sua dimensione naturale ha portato il *Repertorio* a differenziare **n.2 categorie stilistiche**:

- edifici per il litorale nord caratterizzato da un litorale più compresso e dalla forte pressione dei tessuti urbani dell'entroterra, molto ravvicinati. Gli edifici del litorale nord vengono pensati con un linguaggio architettonico di tipo litologico, la suggestione è legata ai toni caldi della sabbia, ai minerali di cui è composta.
- edifici per il litorale sud caratterizzato da un litorale più generoso e reso ancora più arioso dalla presenza del nuovo Parco del Mare come filtro fra il litorale ed il costruito retrostante. Gli edifici del litorale sud vengono pensati con un linguaggio architettonico di tipo ecologico, la suggestione è legata alle onde del mare ma anche alla sagoma delle sardine, in riferimento al percorso principale del Parco del Mare.

La categoria stilistica del litorale nord è ispirata a geometrie stereometriche e sfaccettate che ricordano le geometrie dei cristalli e le volumetrie delle pietre.

La categoria stilistica del litorale sud è ispirata a geometrie morbide e fluide che ricordano geometrie cellulari e volumetrie naturali.

Il rapporto con il *genius saeculi* dell'arenile riminese e quindi con la sua dimensione antropica ha portato il *Repertorio* a differenziare **n.2 tipologie funzionali**:

- pubblici esercizi o chioschi. Si tratta di edifici adibiti a bar o a piccola ristorazione con piccola cucina e spazi di servizio del personale e terminale di conferimento o piccola sala somministrazione a seconda delle taglie. Proprio per le loro esigenze funzionali e logistiche di layout sono caratterizzati da volumi compatti organizzati in un unico volume. La sala somministrazione inoltre si presenta sempre collocata in asse verso il mare ed integralmente vetrata smaterializzandosi di fatto e creando un'ulteriore occasione per apprezzare la visione del mare dall'entroterra riducendo di fatto la barriera percettiva del nuovo edificio.
- stabilimenti balneari. Si tratta di edifici contenenti direzione, spogliatoi, docce, servizi igienici per utenti e personale, depositi in numero e dimensioni a seconda delle taglie. Proprio per le loro esigenze funzionali e logistiche di layout sono caratterizzati da volumi allungati sull'asse longitudinale definito dal campo edificatorio con larghezza ridotta e lunghezza variabile. Per questa ragione il *Repertorio* propone di spezzare tali volumi oblungi in pezzi più piccoli capaci quindi di entrare in dialogo compositivo fra loro aprendo e regalando nuovi scorci visivi sia verso il mare sia verso le concessioni adiacenti, garantendo la massima permeabilità visiva e di flussi fra i volumi e scongiurando al massimo il loro effetto barriera.

Alla luce di quanto brevemente descritto risulta pertanto possibile specificare nel dettaglio le regole compositive da seguire nel progetto architettonico:

Pubblici esercizi litorale nord: dovrà essere progettato con un layout semplice e compatto e con un'eventuale sala somministrazione vetrata tale da rendere visibile il mare dall'entroterra. La sua volumetria stereometrica sarà enfatizzata con coperture e pergolati dalle forme sfaccettate con una evidente suggestione di natura litotipica.

Pubblici esercizi litorale sud: la forma compatta sarà ingentilita e aggraziata con

copertura sovrastata da una pergola dalla forma morbida come di sardina, o di goccia del mare o persino di foglia, una copertura che si estende in ogni direzione e regala tante possibilità di ombreggiamento e di sosta a fianco al volume principale. Evidente allora sarà la suggestione naturale, organica e biologica.

Per lo stabilimento balneare dovrà immaginarsi una composizione più o meno varia di volumi oblungi tali da creare scorci visivi verso il mare o verso gli stabilimenti confinanti.

Nello stabilimento balneare del litorale nord le volumetrie di natura stereometrica saranno enfatizzate con coperture e pergolati dalle forme sfaccettate con una evidente suggestione di natura litotipica.

Nello stabilimento balneare del litorale sud la sua forma compatta sarà ingentilita e aggraziata con una copertura pergolata dalla forma morbida come di sardina, o di goccia del mare una copertura che unisce e prolunga i volumi e regala tante possibilità di ombreggiamento e di sosta a fianco al volume principale. Evidente allora sarà la suggestione naturale, organica e biologica.

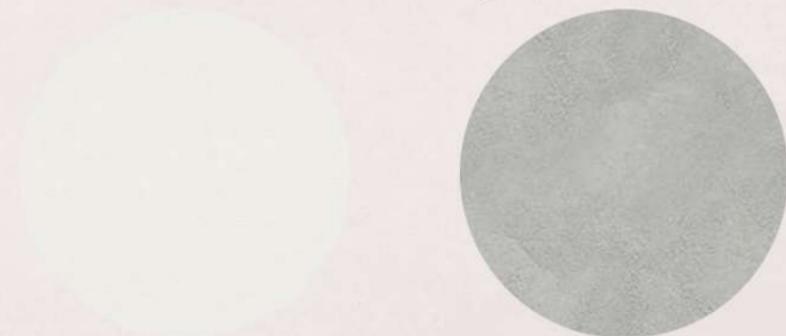
Va evidenziato che le concessioni dei litorali nord e sud presentano conformazioni e dimensioni diverse tali per cui si rende necessario stabilire principi compositivi chiari che lascino però il giusto grado di flessibilità per potersi meglio adattare alle diverse esigenze. L'adattabilità dei principi compositivi in relazione al campo edificatorio permette di perseguire l'obiettivo di garantire una unitarietà a scala territoriale, simbolo di un'autenticità di *genius loci*, e allo stesso tempo permette una varietà, una eterogeneità simbolo di un'autenticità di *genius saeculi*, di un tempo in cui la vocazione turistica del litorale riminese rende necessaria e autentica la differenziazione dell'offerta turistica stessa, anche di proprietà in proprietà.

## 1.6 COLORI E MATERIALI DEI MANUFATTI

I materiali con colori caldi delle terre richiamano la naturalità ed i toni dell'arenile, mentre i colori più accesi identificano e caratterizzano i diversi stabilimenti.

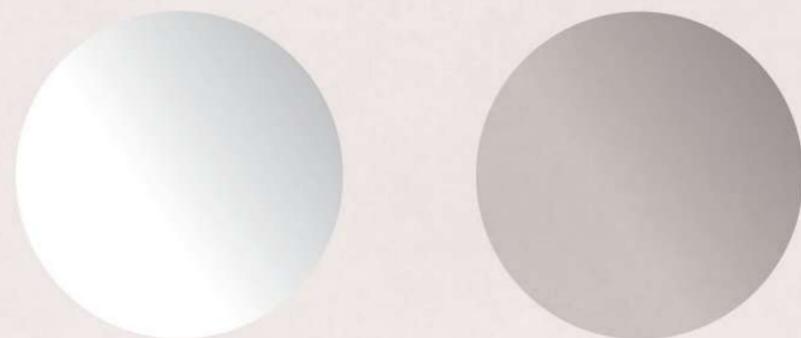
### intonaci

colori bianco, beige/terra,



### metalli

colori bianco e beige, solo per pergolati e per coperture in corrispondenza di pannelli fotovoltaici o solari termici



### legno e alluminio

colori bianco, beige/terra, colorato per infissi e porte



*legno chiaro  
tipo larice*



*legno chiaro  
tipo teak*



*legno scuro  
tipo iroko*



*legno scuro  
tipo  
massaranduba*



*legno sbiancato  
qualsiasi essenza*

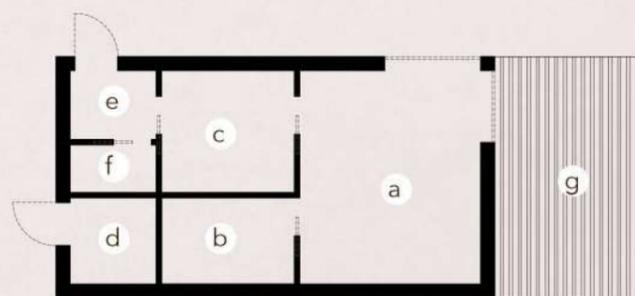


*legno colorato beige/  
colori terre  
qualsiasi essenza*

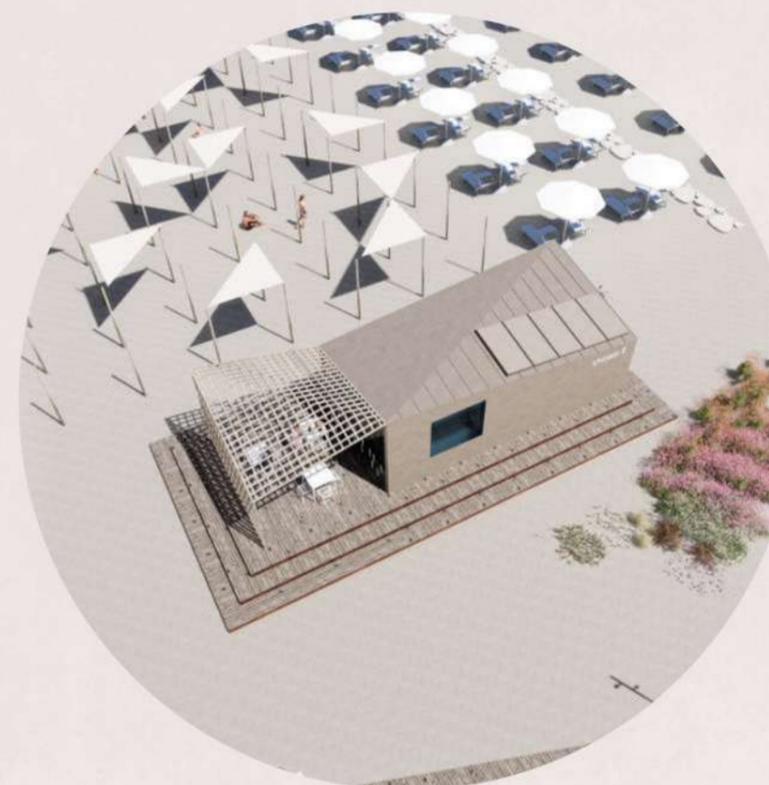
## 1.7 EDIFICI LITORALE NORD

- **pubblico esercizio SCO 50mq** - impianto planimetrico (versione 1)

Il pubblico esercizio nella sua dimensione minima si struttura intorno al nucleo principale di cucina-bar, che somministra vivande solo verso l'esterno e non possiede una specifica sala di somministrazione coperta. Il chiosco risulta dotato di tutti i servizi dedicati al personale e alla conservazione dei beni e degli alimenti, insieme con il servizio igienico per il pubblico.

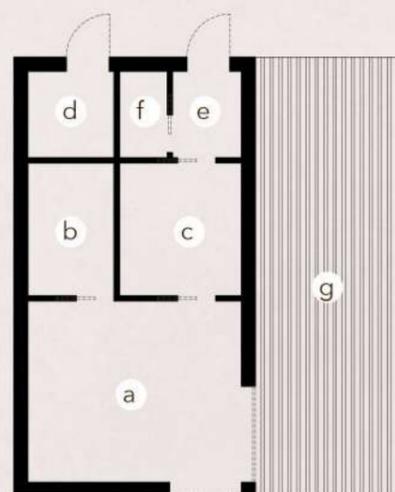


- a. bar
- b. deposito
- c. dispensa
- d. wc pubblico
- e. spogliatoio personale
- f. wc/doccia personale
- g. dehor

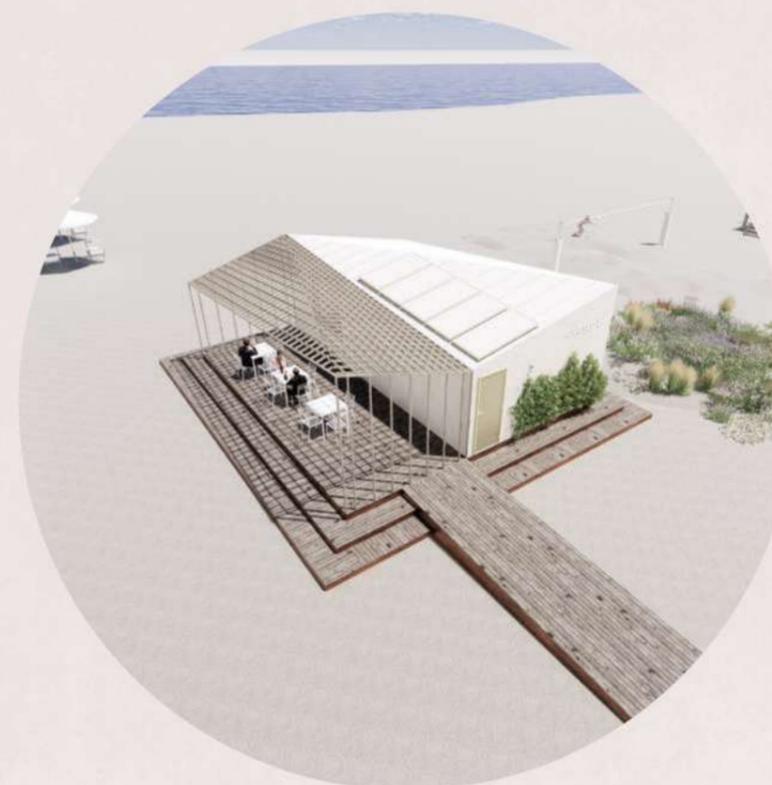


• **pubblico esercizio SCO 50mq** - impianto planimetrico (versione 2)

Il pubblico esercizio nella sua dimensione minima si struttura intorno al nucleo principale di cucina-bar, che somministra vivande solo verso l'esterno e non possiede una specifica sala di somministrazione coperta. Il chiosco risulta dotato di tutti i servizi dedicati al personale e alla conservazione dei beni e degli alimenti, insieme con il servizio igienico per il pubblico.

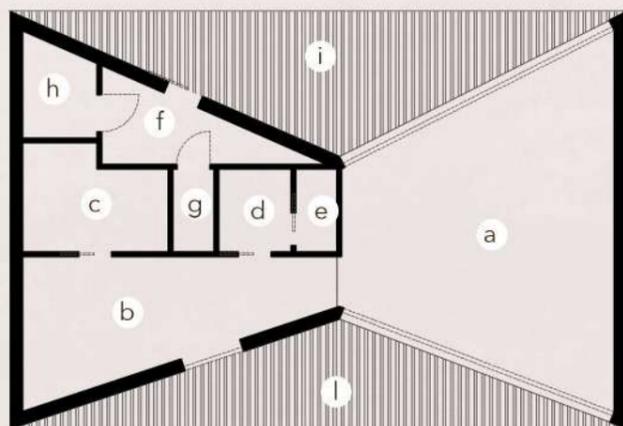
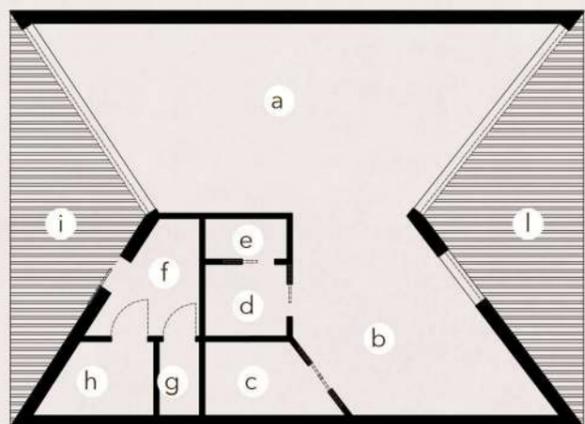


- a. bar
- b. deposito
- c. dispensa
- d. wc pubblico
- e. spogliatoio personale
- f. wc/doccia personale
- g. dehor

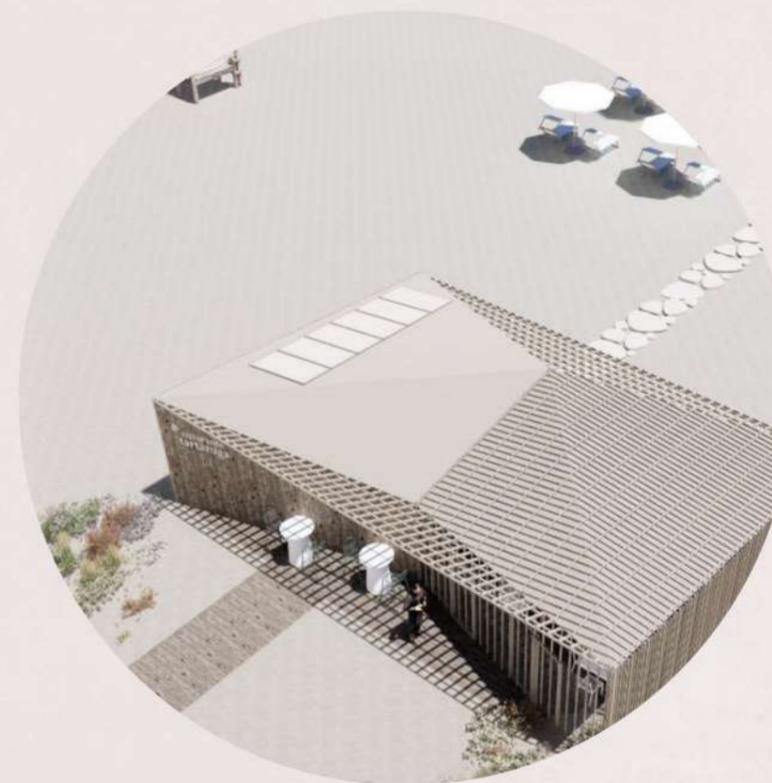


• **pubblico esercizio SCO 100mq** - impianto planimetrico

Il pubblico esercizio nella sua dimensione massima incrementa gli spazi descritti per il pubblico esercizio di dimensione pari a 50 mq con una sala somministrazione dedicata e coperta che tramite vetrate potrà dialogare con i due dehor esterni.

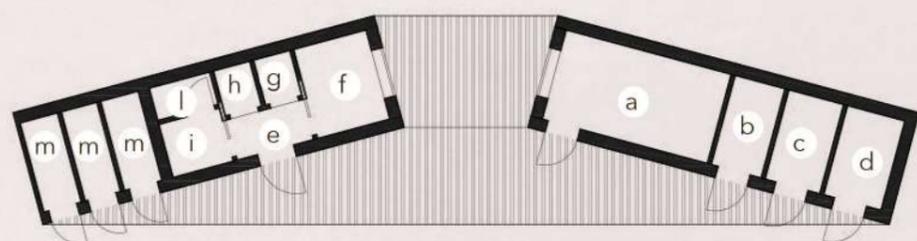


- a. sala somministrazione
- b. cucina
- c. deposito-dispensa
- d. spogliatoio personale
- e. wc/doccia personale
- f. disimpegno
- g. wc uomo
- h. wc donna/handicap
- i. dehor
- l. dehor zona bar



• **stabilimento SCO 50mq** - impianto planimetrico

Lo stabilimento balneare nella sua dimensione minima si sviluppa con un numero limitato di cabine ma possiede tutti i locali essenziali all'esercizio.

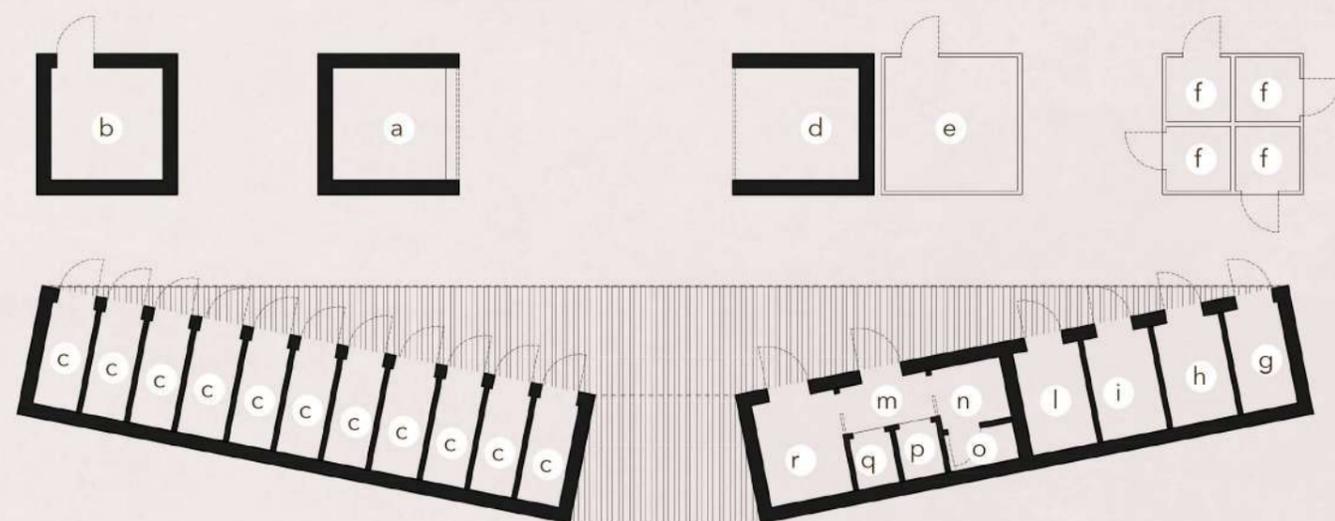


- a. cabine direzione - ufficio del gestore e assistenza del cliente
- b. deposito
- c. magazzino
- d. magazzino/ct
- e. disimpegno
- f. wc handicap
- g. wc uomo
- h. wc donna
- i. spogliatoio personale
- l. wc personale
- m. cabina



• **stabilimento SCO 100mq** - impianto planimetrico

Lo stabilimento balneare nella sua dimensione massima si sviluppa con un numero incrementato di cabine ed un vano docce coperto, continuando a possedere tutti i locali essenziali all'esercizio.



- a. cabine direzione - ufficio del gestore e assistenza del cliente
- b. magazzino/ct
- c. cabina
- d. ufficio
- e. vano docce
- f. deposito
- g. deposito bagagli-custodia oggetti
- h. deposito

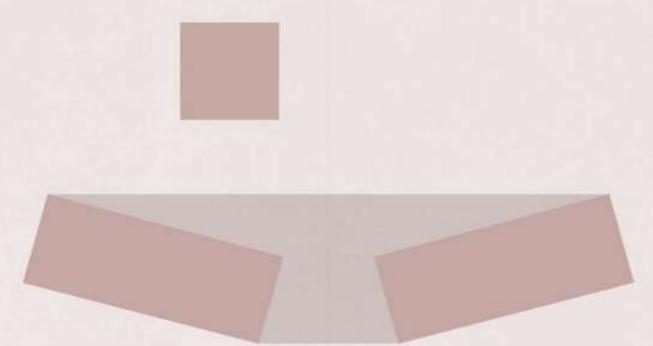
- i. infermeria
- l. nursery
- m. disimpegno
- n. spogliatoio personale
- o. wc personale
- p. wc uomo
- q. wc donna
- r. wc handicap



- possibili conformazioni



stabilimento 50 mq



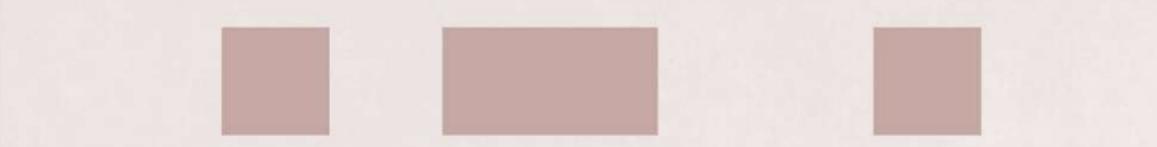
stabilimento 50 mq



stabilimento 75 mq

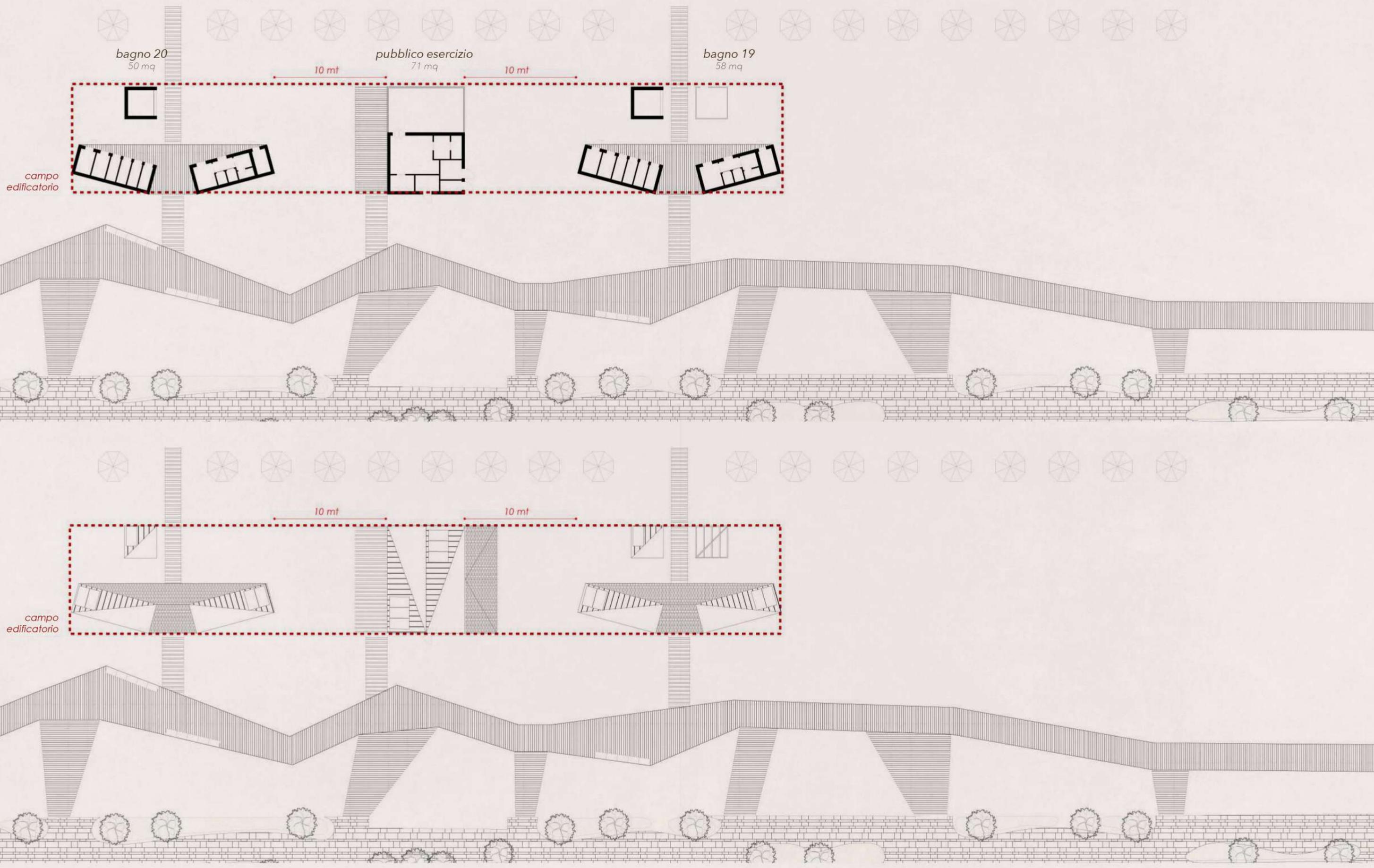


stabilimento 100 mq



stabilimento 100 mq

• esempio di intervento singolo



- esempio di intervento singolo



- esempio di intervento singolo



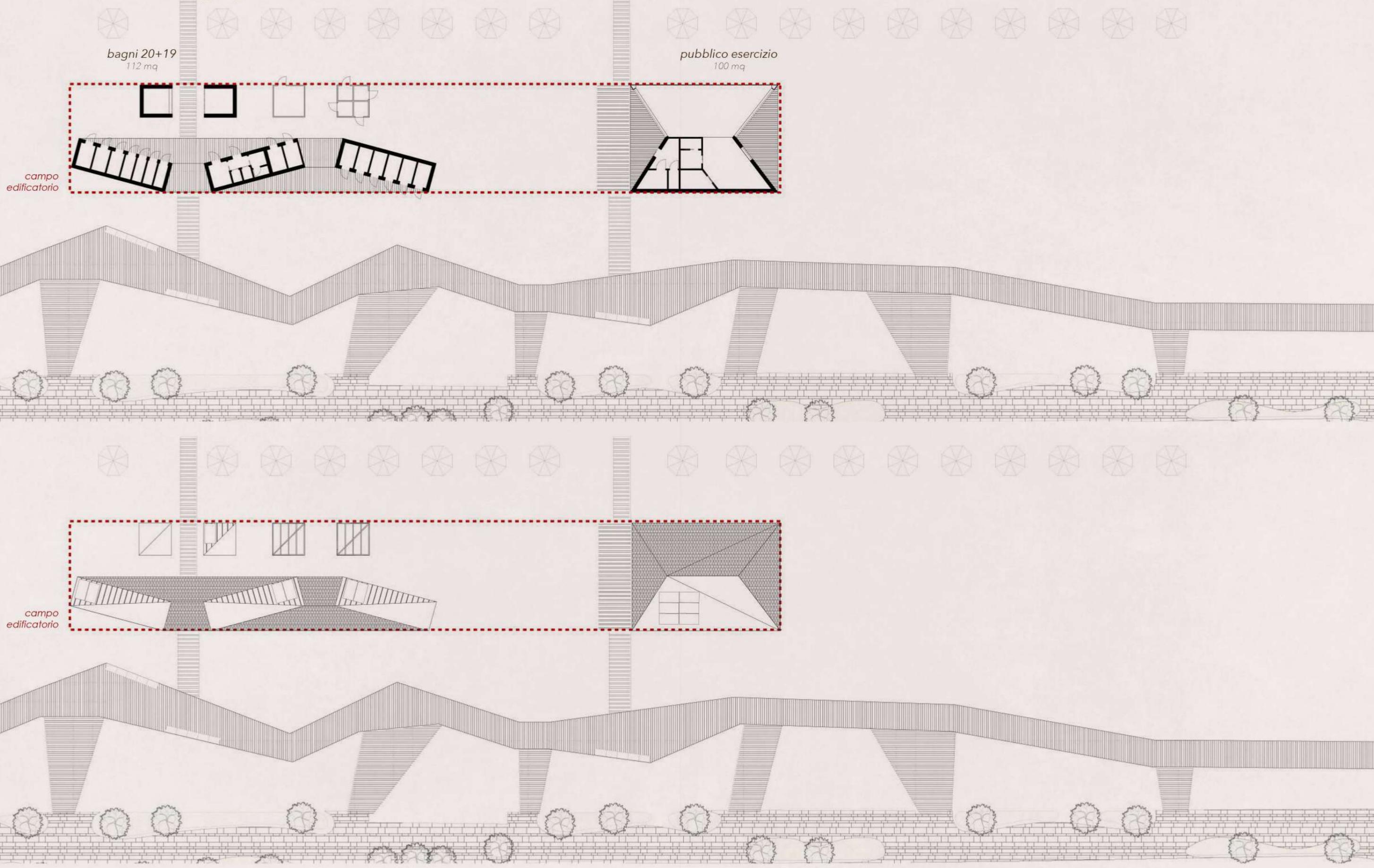
- esempio di intervento singolo



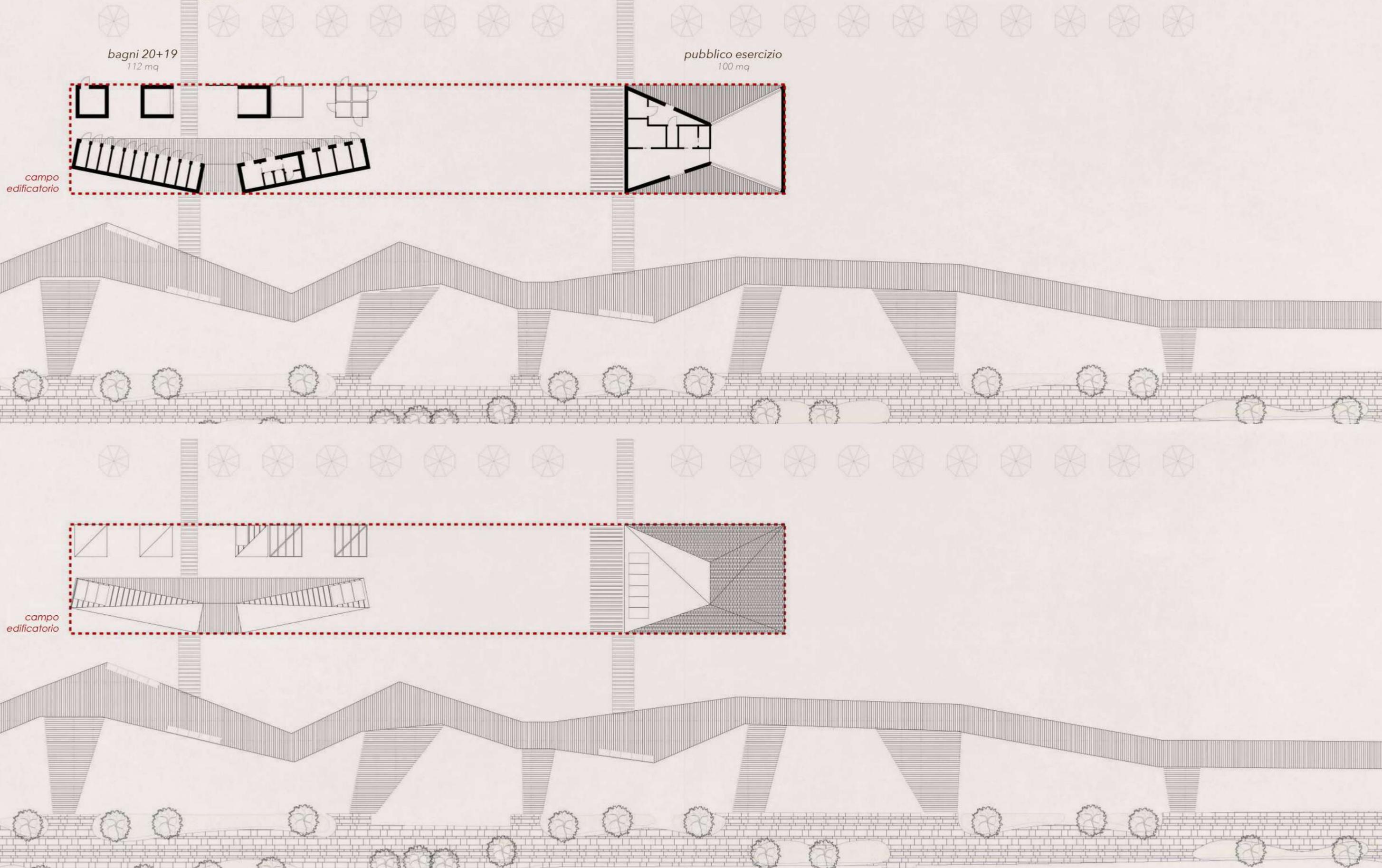
- esempio di intervento singolo



• esempio di microaggregazione



• esempio di microaggregazione



- esempio di microaggregazione



- esempio di microaggregazione



- esempio di microaggregazione



- esempio di microaggregazione



- esempio di microaggregazione



- viste di insieme



- fotoinserimenti



*stato di fatto*

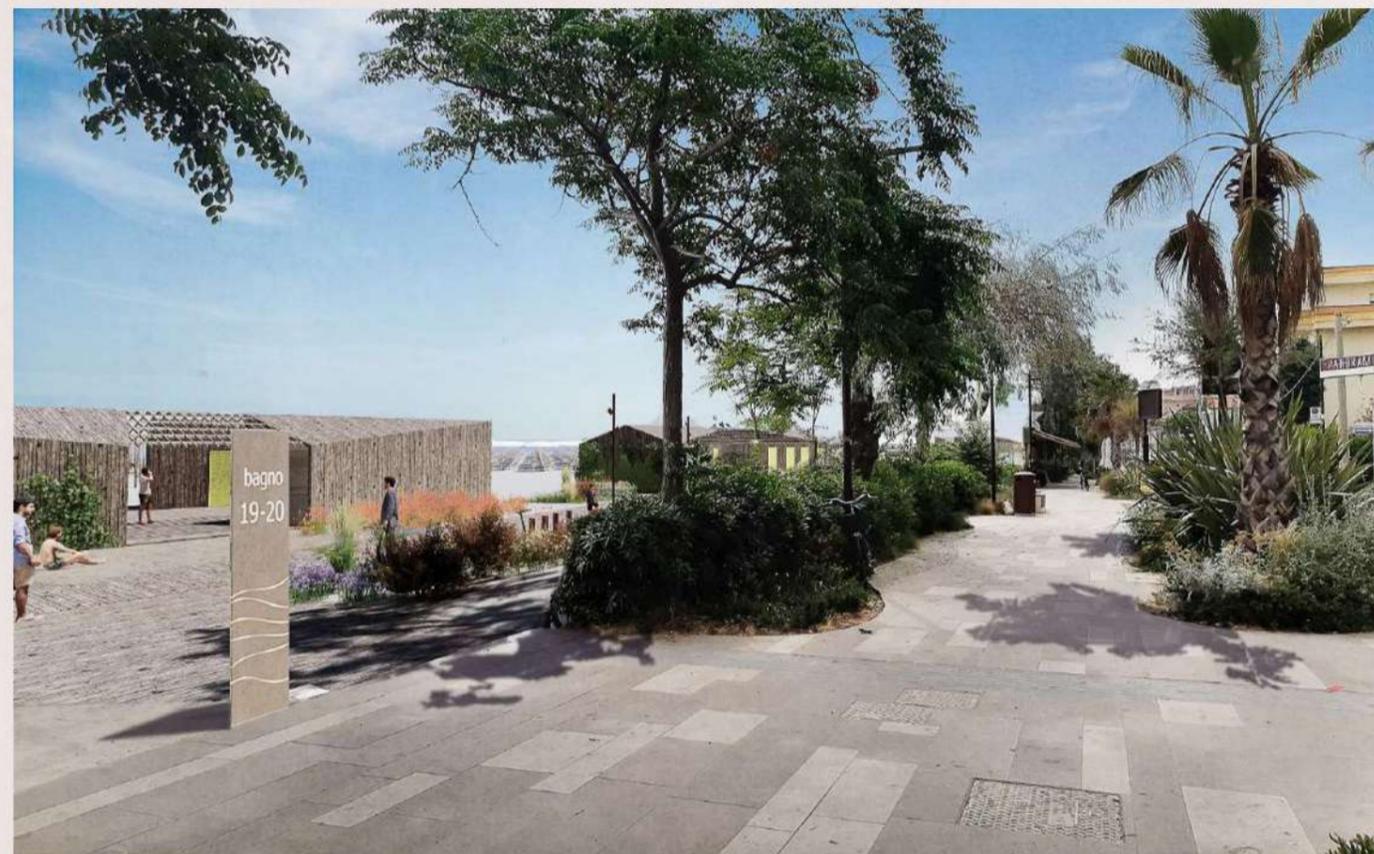


*stato di progetto*

- fotoinserimenti



*stato di fatto*



*stato di progetto*

- fotoinserimenti



stato di fatto



stato di progetto

- fotoinserimenti



*stato di fatto*



*stato di progetto*

- fotoinserimenti



*stato di fatto*



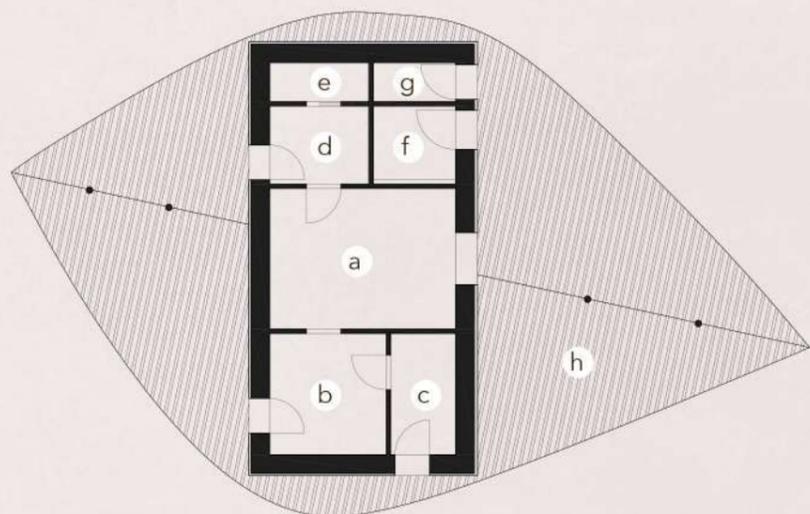
*stato di progetto*

## 1.8 EDIFICI LITORALE SUD

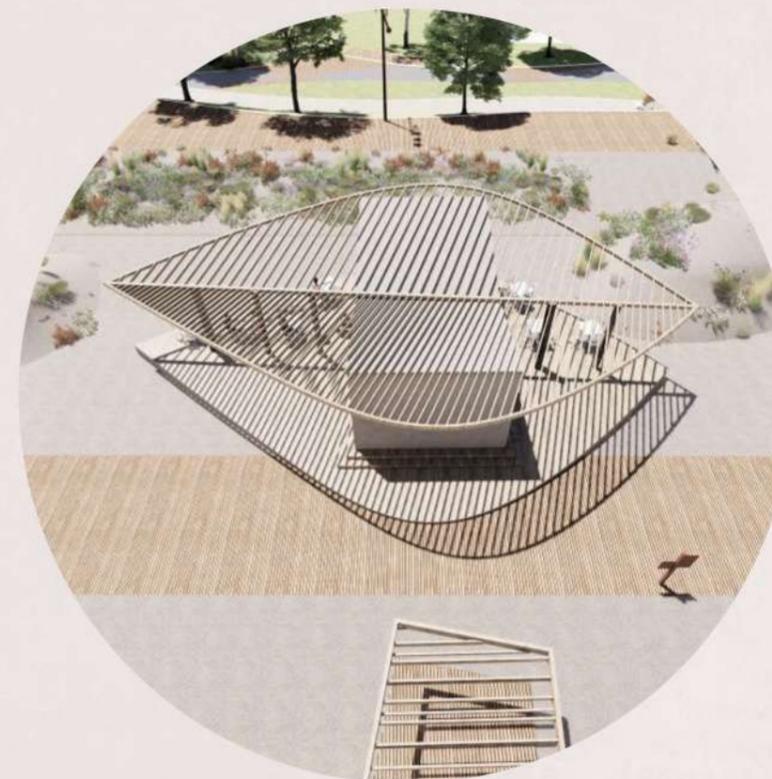
- **pubblico esercizio SCO 50mq** - impianto planimetrico

Il pubblico esercizio nella sua dimensione minima si struttura intorno al nucleo principale di cucina-bar, che somministra vivande solo verso l'esterno e non possiede una specifica sala di somministrazione coperta. Il pubblico esercizio risulta dotato di tutti i servizi dedicati al personale e alla conservazione dei beni e degli alimenti, insieme con il servizio igienico per il pubblico.

La caratteristica compositiva che maggiormente lo caratterizza è la presenza di un ampio dehor dalla forma sinuosa che si specchia nel pergolato sovrastante.

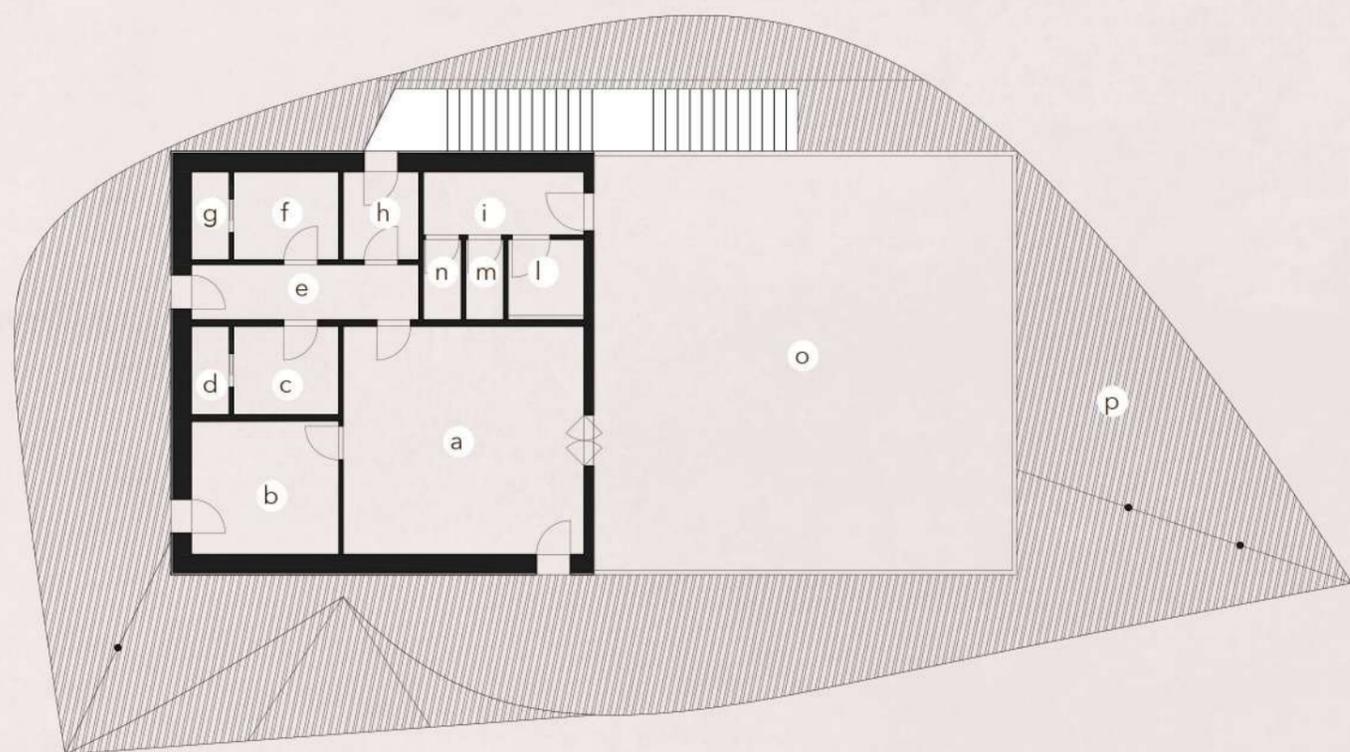


- a. cucina - bar
- b. dispensa
- c. deposito
- d. spogliatoio personale -antibagno
- e. wc personale
- f. wc donna/handicap
- g. wc uomo
- h. dehor



• **pubblico esercizio SCO 200mq** - impianto planimetrico (versione 2)

Il pubblico esercizio nella sua dimensione massima incrementa gli spazi destinati alla sala somministrazione dedicata e coperta che, tramite vetrate, potrà dialogare con il dehor esterno, che si amplia e si estende. Sulla copertura, il tetto diventa calpestabile.

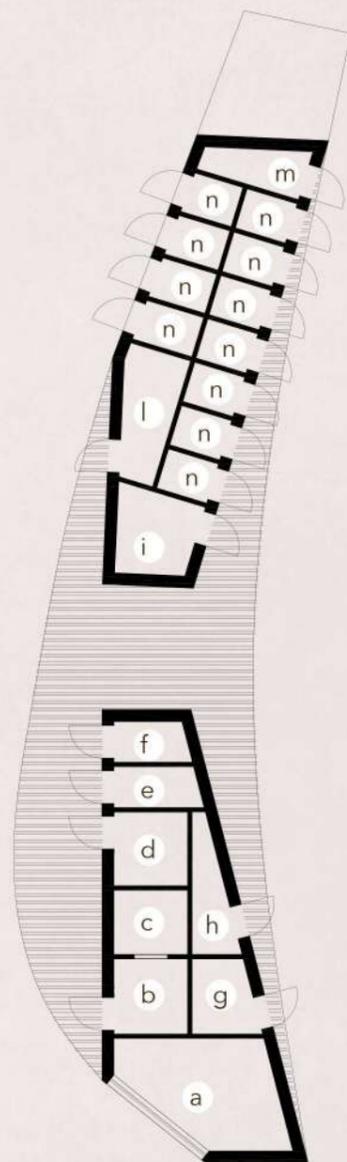


- |    |                                  |    |                       |
|----|----------------------------------|----|-----------------------|
| a. | cucina                           | l. | wc handicap           |
| b. | dispensa                         | m. | wc donna              |
| c. | spogliatoio personale -antibagno | n. | wc uomo               |
| d. | wc personale                     | o. | sala somministrazione |
| e. | ingresso/disimpegno personale    | p. | dehor                 |
| f. | spogliatoio personale -antibagno |    |                       |
| g. | wc personale                     |    |                       |
| h. | deposito                         |    |                       |
| i. | disimpegno                       |    |                       |



• **stabilimento SCO 75mq** - impianto planimetrico

Lo stabilimento balneare nella sua dimensione minima si sviluppa con un numero limitato di cabine ma possiede tutti i locali essenziali all'esercizio.

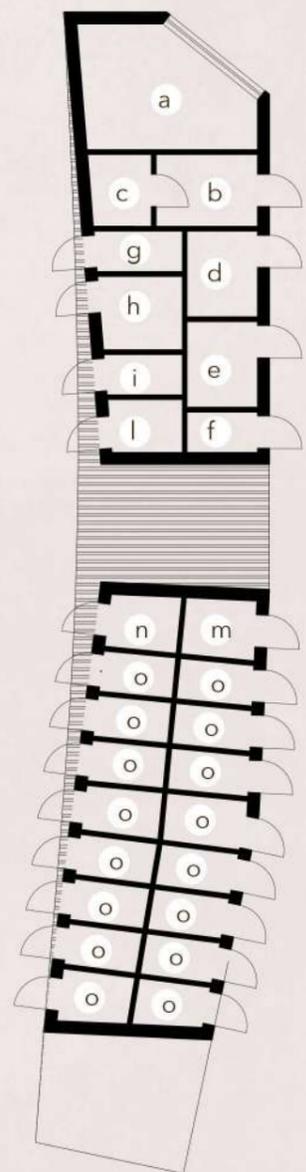


- a. cabine direzione - ufficio del gestore e assistenza del cliente
- b. spogliatoio-antibagno personale
- c. wc personale
- d. wc handicap
- e. wc donna
- f. wc uomo
- g. nursery-infermeria
- h. vano tecnico
- i. deposito bagagli
- l. magazzino
- m. deposito
- n. cabine-vano docce



• **stabilimento SCO 100mq** - impianto planimetrico

Gli stabilimenti balneari nelle dimensioni intermedie incrementano il numero di cabine, magazzini e depositi.

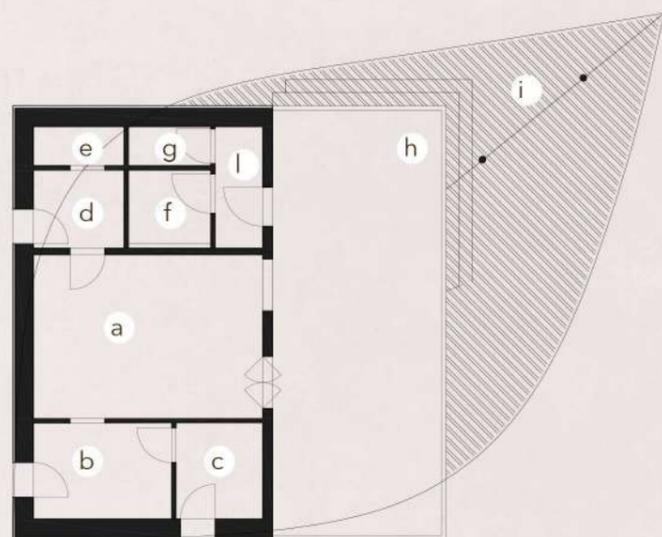
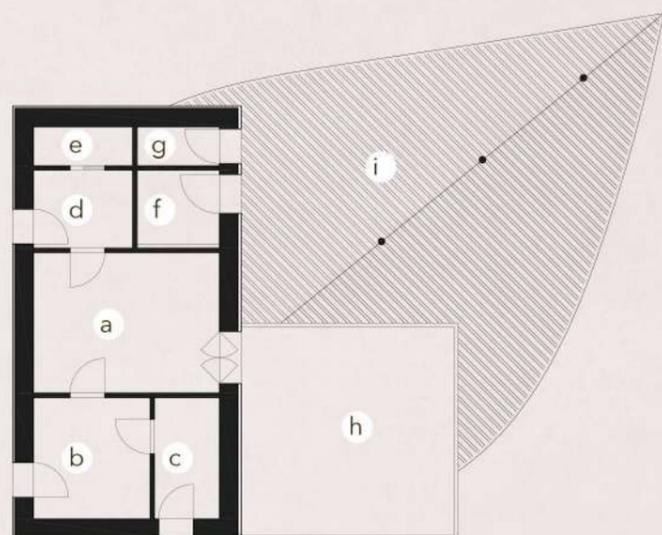


- a. cabine direzione - ufficio del gestore e assistenza del cliente
- b. spogliatoio-antibagno personale
- c. wc personale
- d. vano tecnico
- e. deposito bagagli
- f. deposito
- g. wc donna
- h. wc handicap
- i. wc uomo
- l. nursery-infermeria
- e. deposito
- n. deposito
- o. cabine-vano docce



• **pubblico esercizio SCO 75 e 100mq** - impianto planimetrico

Il pubblico esercizio nelle sue dimensioni intermedie incrementa gli spazi descritti per il pubblico esercizio di dimensione pari a 50 mq con una sala somministrazione dedicata e coperta che, tramite vetrate, potrà dialogare con il dehor esterno, che si amplia e si estende.

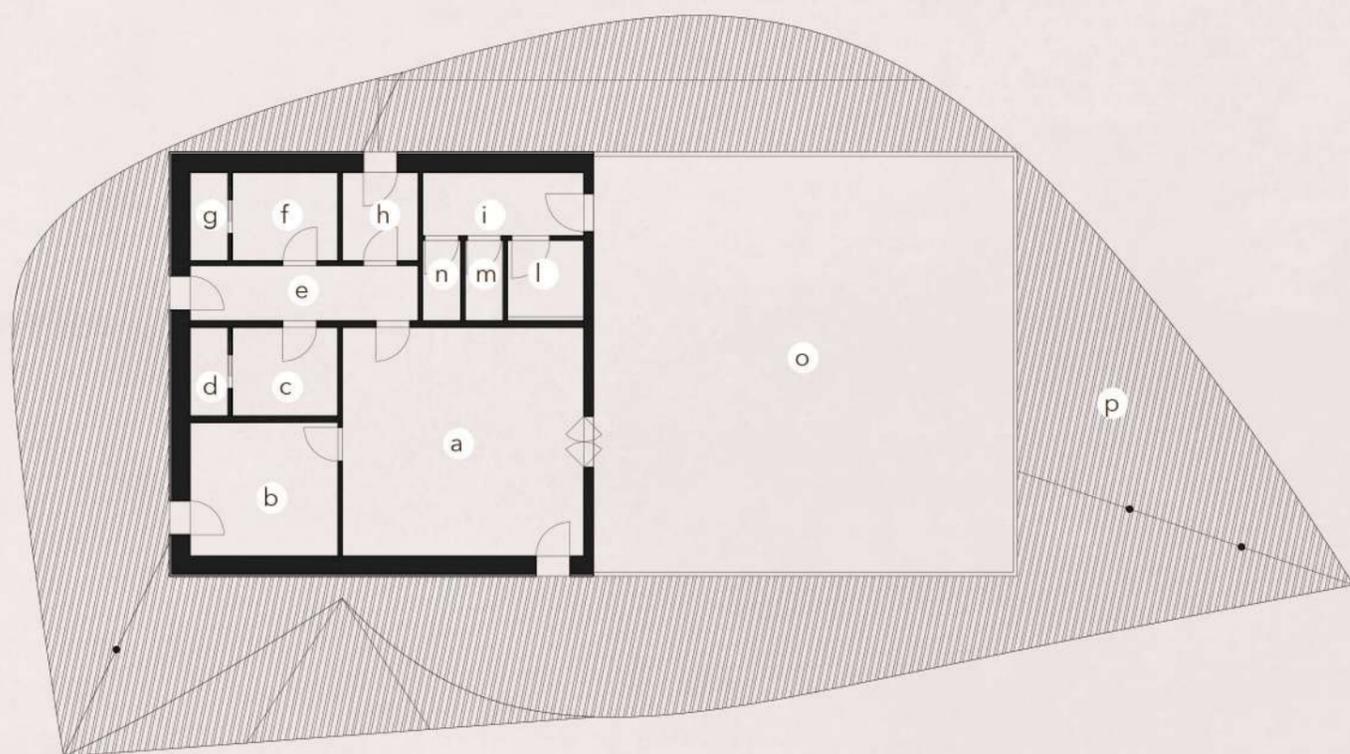


- a. cucina
- b. dispensa
- c. deposito
- d. spogliatoio personale -antibagno
- e. wc personale
- f. wc donna/handicap
- g. wc uomo
- h. sala somministrazione
- i. dehor
- l. disimpegno



• **pubblico esercizio SCO 200mq** - impianto planimetrico (versione 1)

Il pubblico esercizio nella sua dimensione massima incrementa gli spazi destinati alla sala somministrazione dedicata e coperta che, tramite vetrate, potrà dialogare con il dehor esterno, che si amplia e si estende.

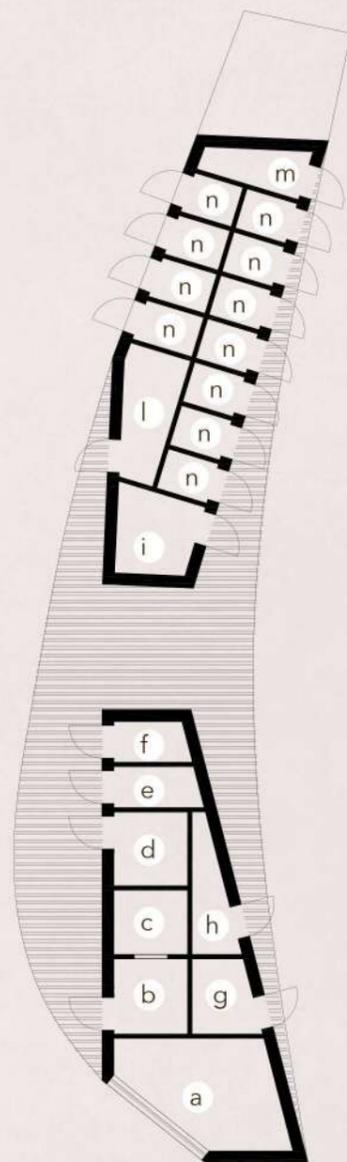


- |    |                                  |    |                       |
|----|----------------------------------|----|-----------------------|
| a. | cucina                           | l. | wc handicap           |
| b. | dispensa                         | m. | wc donna              |
| c. | spogliatoio personale -antibagno | n. | wc uomo               |
| d. | wc personale                     | o. | sala somministrazione |
| e. | ingresso/disimpegno personale    | p. | dehor                 |
| f. | spogliatoio personale -antibagno |    |                       |
| g. | wc personale                     |    |                       |
| h. | deposito                         |    |                       |
| i. | disimpegno                       |    |                       |



• **stabilimento SCO 75mq** - impianto planimetrico

Lo stabilimento balneare nella sua dimensione minima si sviluppa con un numero limitato di cabine ma possiede tutti i locali essenziali all'esercizio.

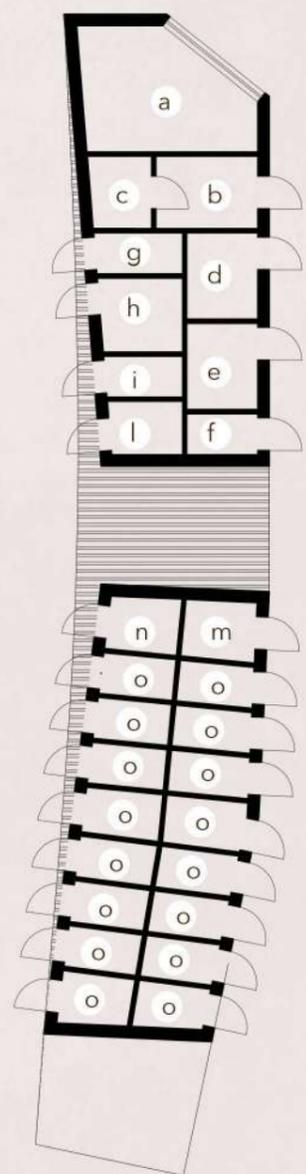


- a. cabine direzione - ufficio del gestore e assistenza del cliente
- b. spogliatoio-antibagno personale
- c. wc personale
- d. wc handicap
- e. wc donna
- f. wc uomo
- g. nursery-infermeria
- h. vano tecnico
- i. deposito bagagli
- l. magazzino
- m. deposito
- n. cabine-vano docce



• **stabilimento SCO 100mq** - impianto planimetrico

Gli stabilimenti balneari nelle dimensioni intermedie incrementano il numero di cabine, magazzini e depositi.

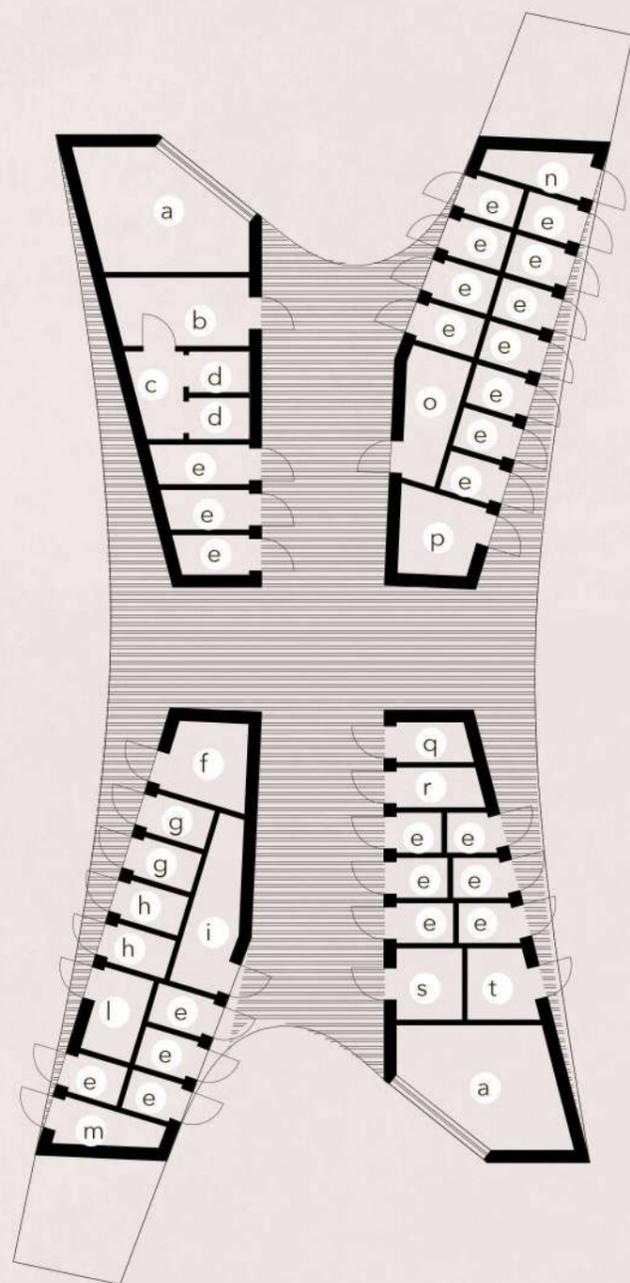


- a. cabine direzione - ufficio del gestore e assistenza del cliente
- b. spogliatoio-antibagno personale
- c. wc personale
- d. vano tecnico
- e. deposito bagagli
- f. deposito
- g. wc donna
- h. wc handicap
- i. wc uomo
- l. nursery-infermeria
- e. deposito
- n. deposito
- o. cabine-vano docce



• **stabilimento SCO 150mq** - impianto planimetrico

Gli stabilimenti balneari nelle dimensioni intermedie incrementano il numero di cabine, magazzini e depositi.

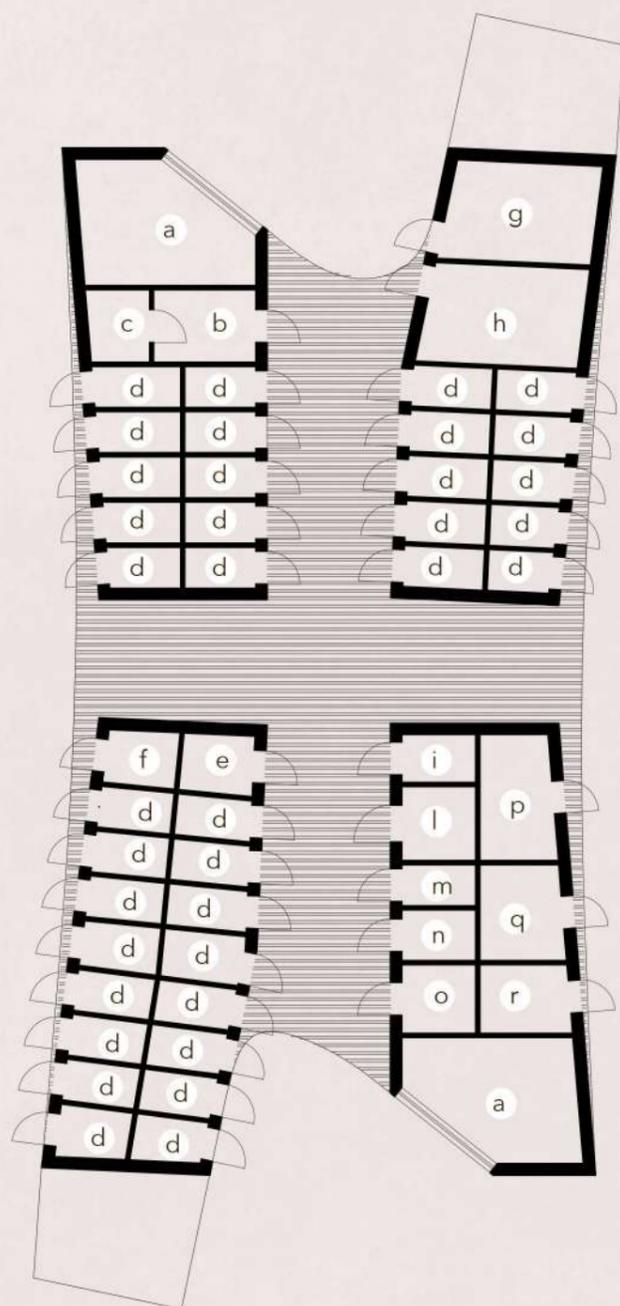


- a. cabine direzione - ufficio del gestore e assistenza del cliente
- b. spogliatoio-antibagno personale
- c. antibagno
- d. wc personale
- e. cabine-vano docce
- f. wc handicap
- g. wc donna
- h. wc uomo
- i. vano tecnico
- l. nursery
- m. deposito
- n. deposito
- o. magazzino
- p. magazzino
- q. deposito
- r. deposito
- s. deposito bagagli
- t. infermeria



• **stabilimento SCO 200mq** - impianto planimetrico

Lo stabilimento balneare nella sua dimensione massima incrementa ancora il numero di cabine, magazzini e depositi, insieme con la dimensione della direzione.



- a. cabine direzione - ufficio del gestore e assistenza del cliente
- b. spogliatoio-antibagno personale
- c. wc personale
- d. cabine-vano docce
- e. deposito
- f. deposito
- g. magazzino
- h. magazzino
- i. wc donna
- l. wc handicap
- m. wc uomo
- n. nursery
- o. infermeria
- p. vano tecnico
- q. deposito
- r. deposito bagagli



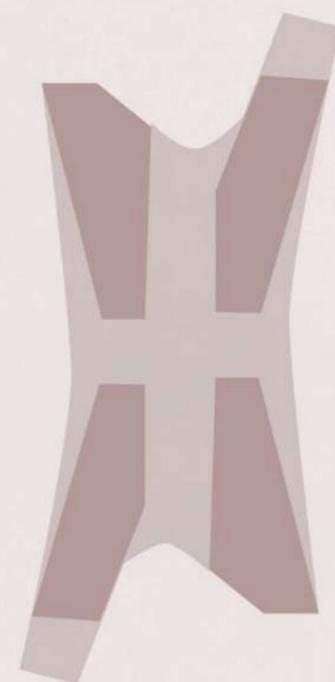
- possibili conformazioni



*stabilimento 75 mq*



*stabilimento 100 mq*

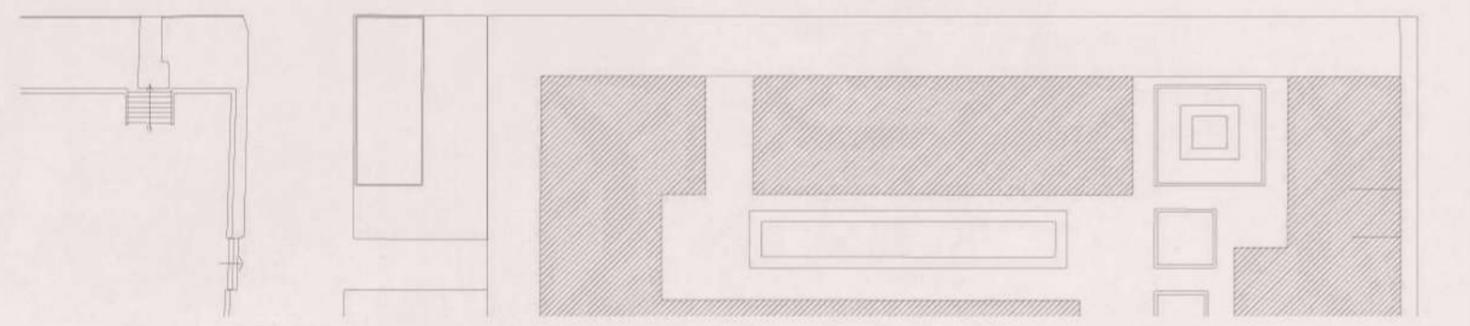
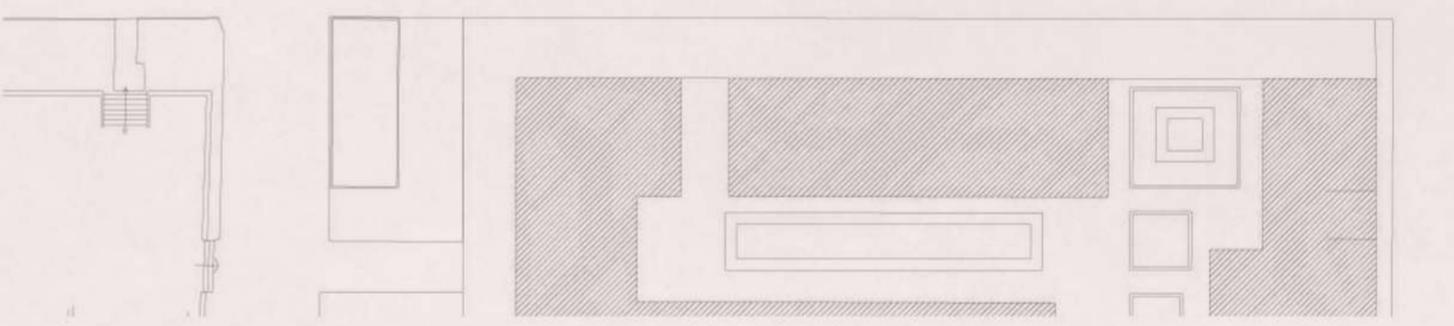
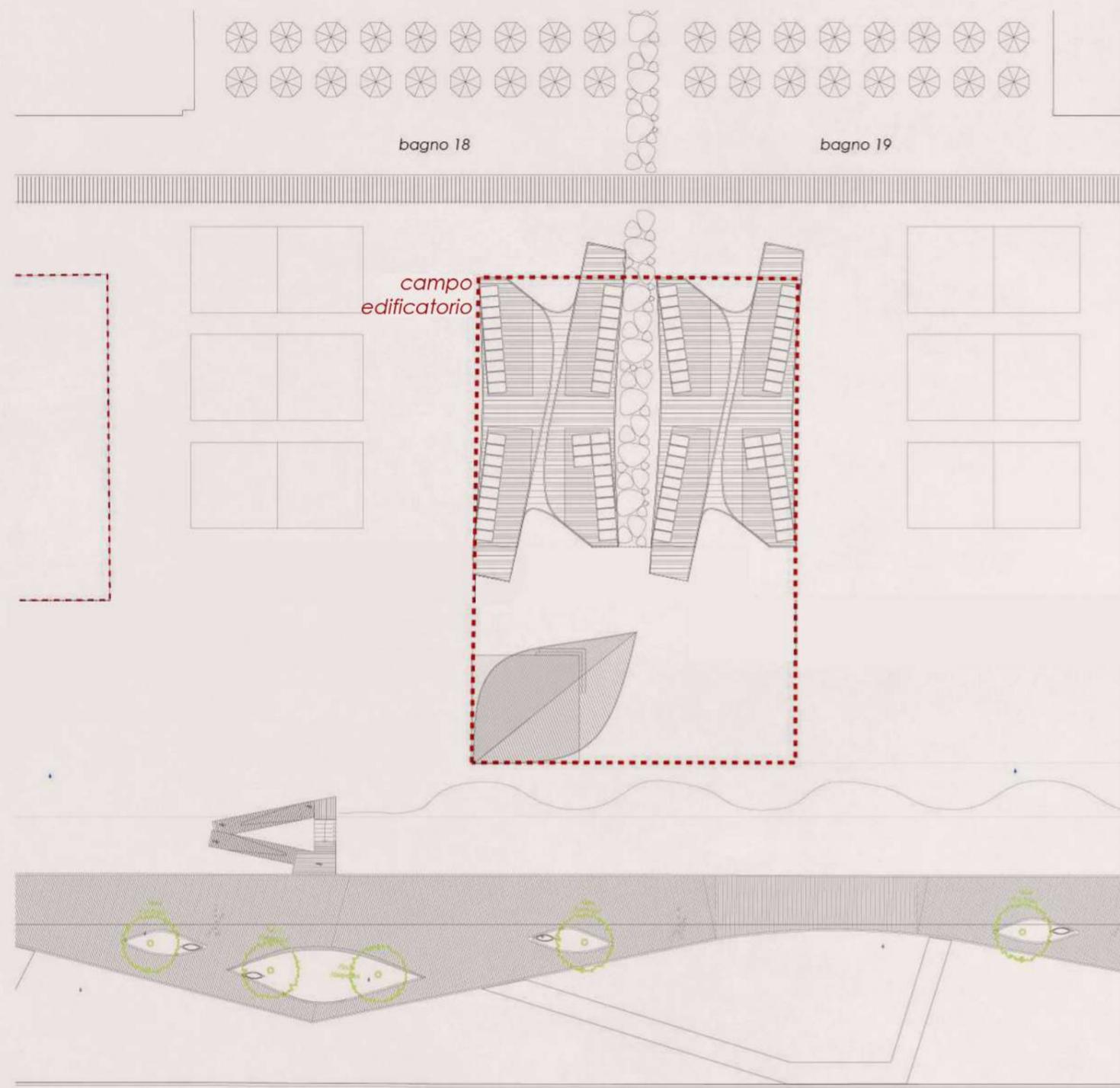
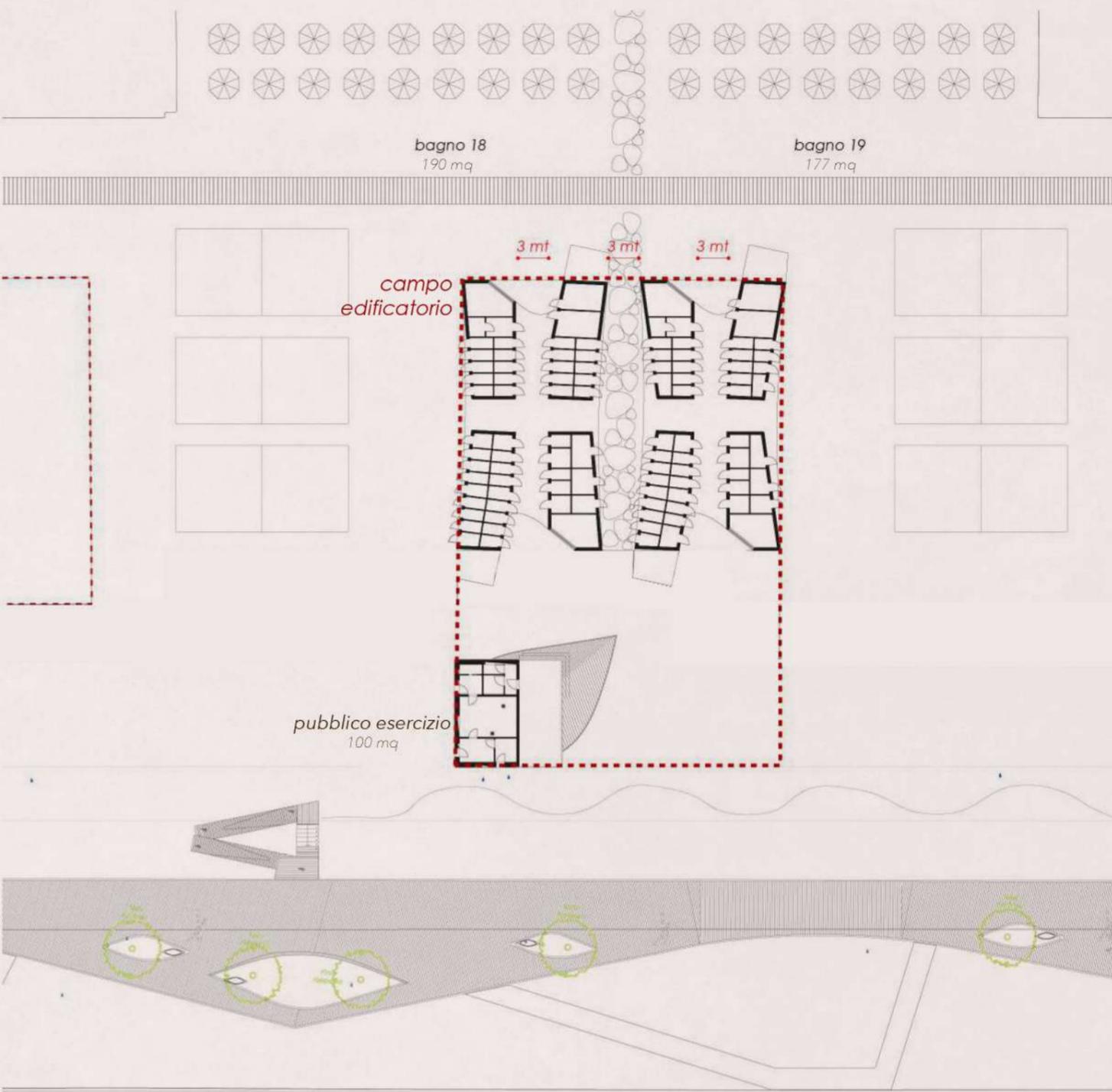


*stabilimento 175 mq*



*stabilimento 200 mq*

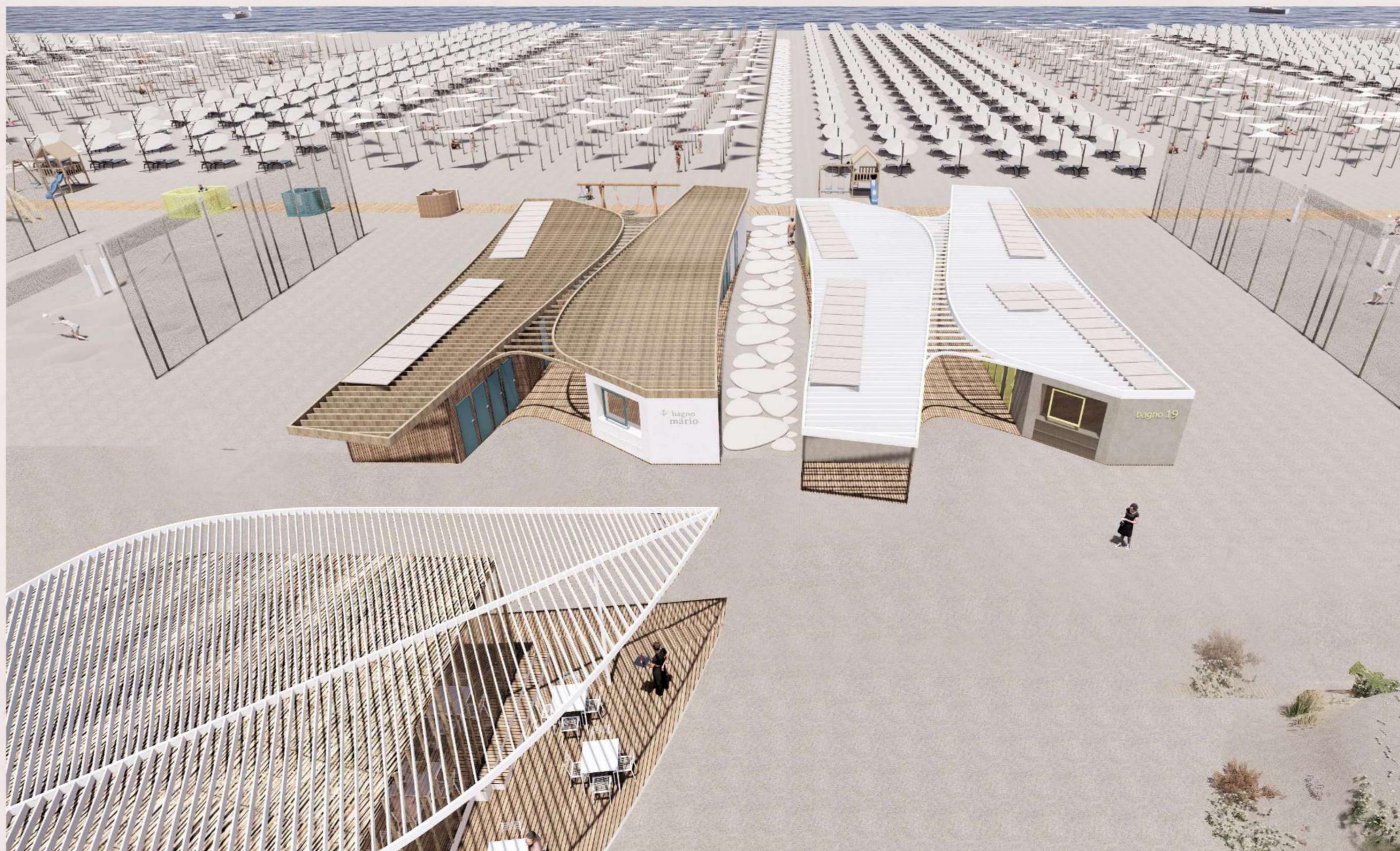
• esempio di intervento singolo



- esempio di intervento singolo



- esempio di intervento singolo



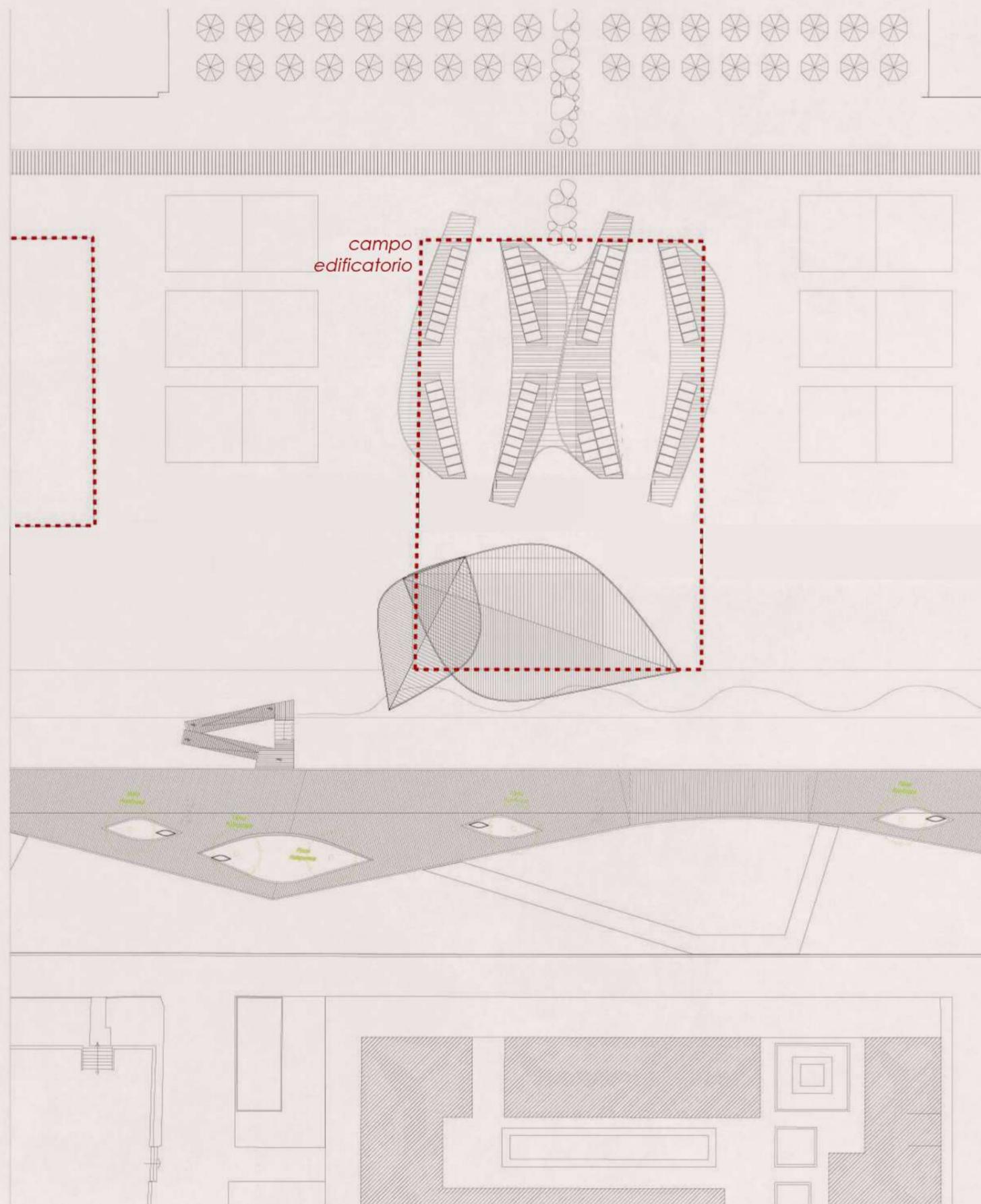
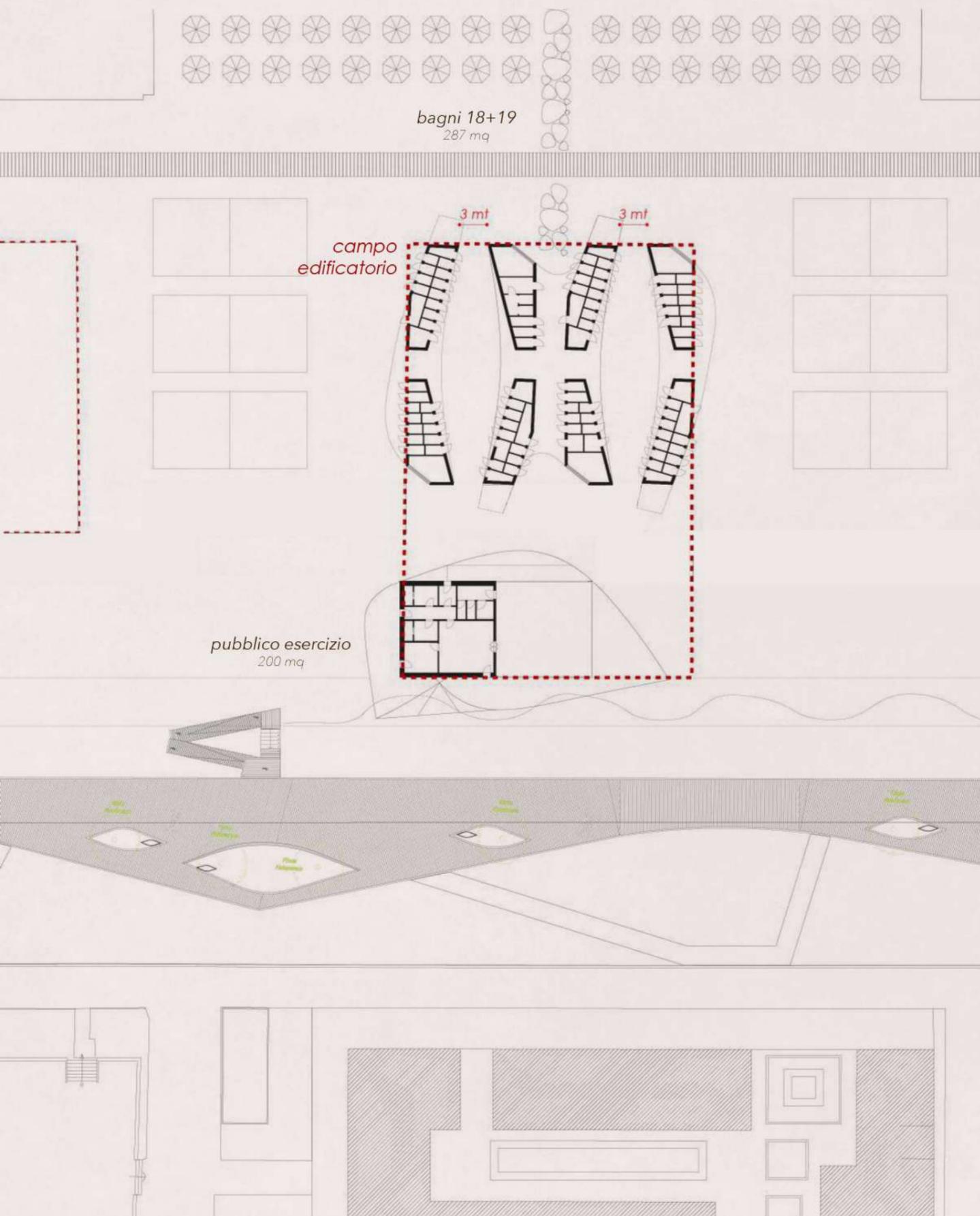
- esempio di intervento singolo



- esempio di intervento singolo



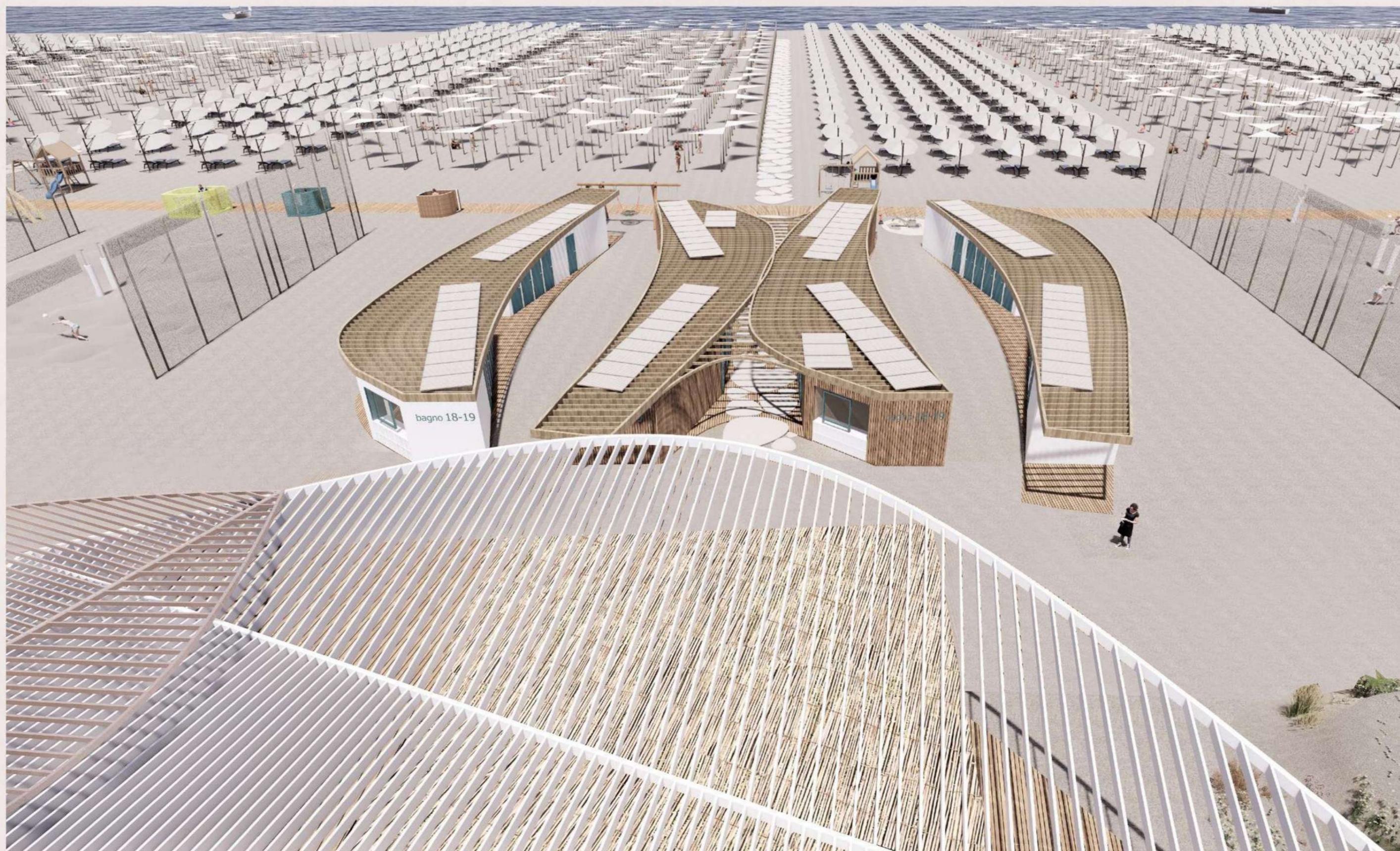
- esempio di microaggregazione



- esempio di microaggregazione



- esempio di microaggregazione



- esempio di microaggregazione



- esempio di microaggregazione



- viste di insieme



- viste di insieme



- fotoinserimenti



*stato di fatto*



*stato di progetto*

- fotoinserimenti



*stato di fatto*



*stato di progetto*

- fotoinserimenti



*stato di fatto*

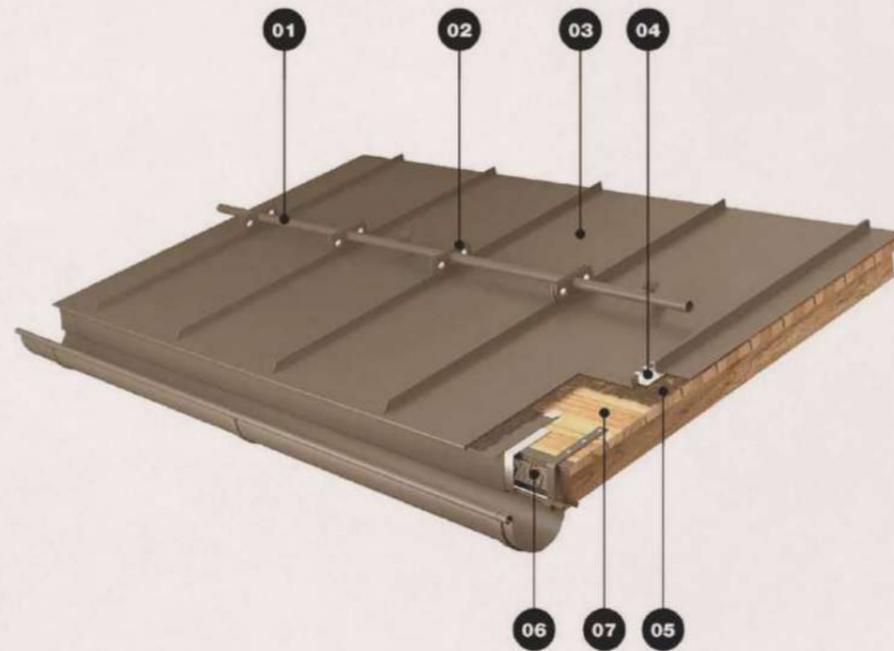


*stato di progetto*

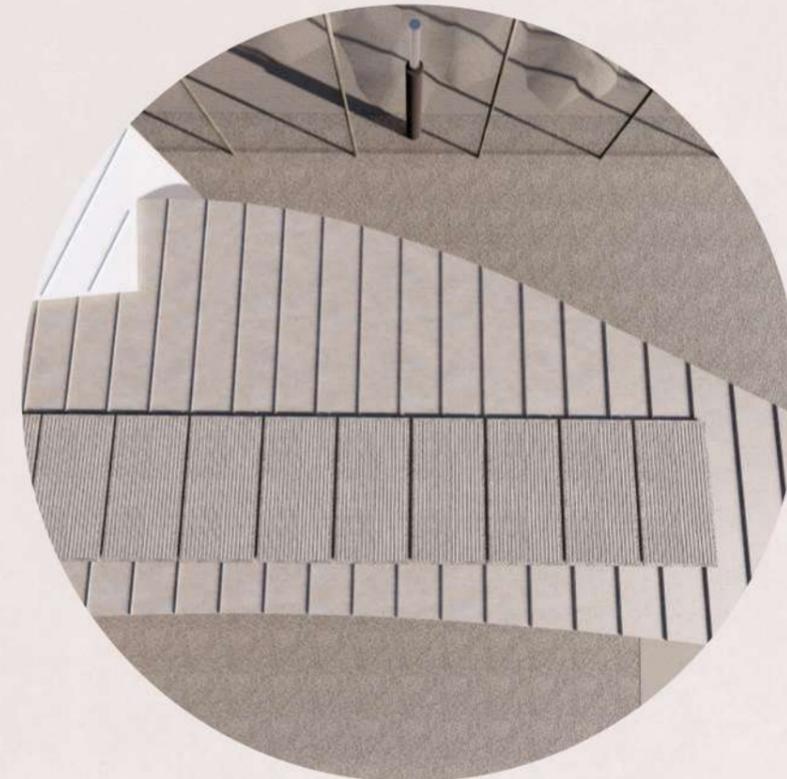
## 1.9 LE COPERTURE E I PANNELLI FOTOVOLTAICI

- le coperture

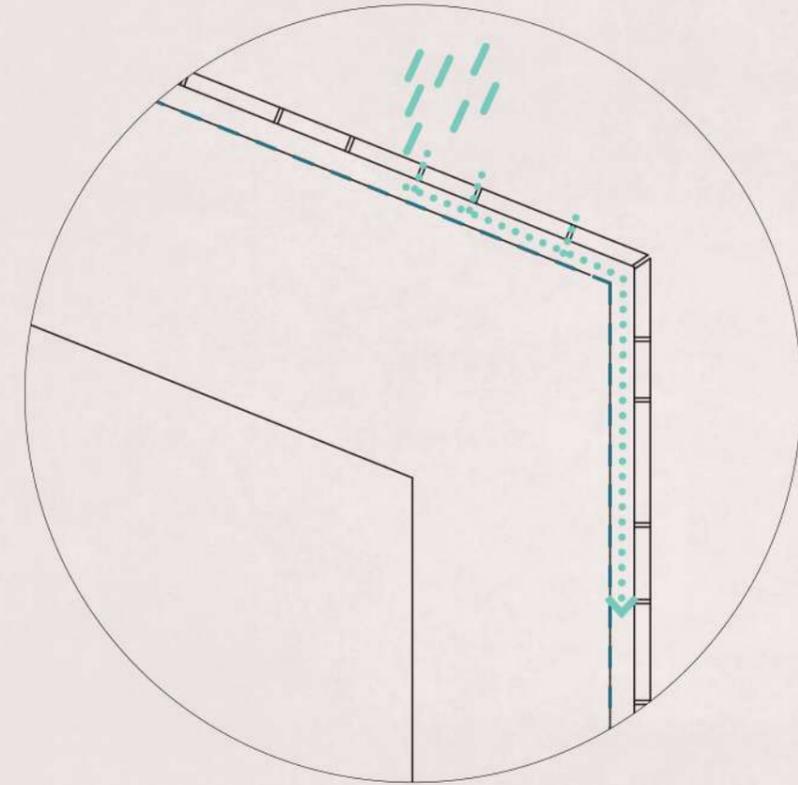
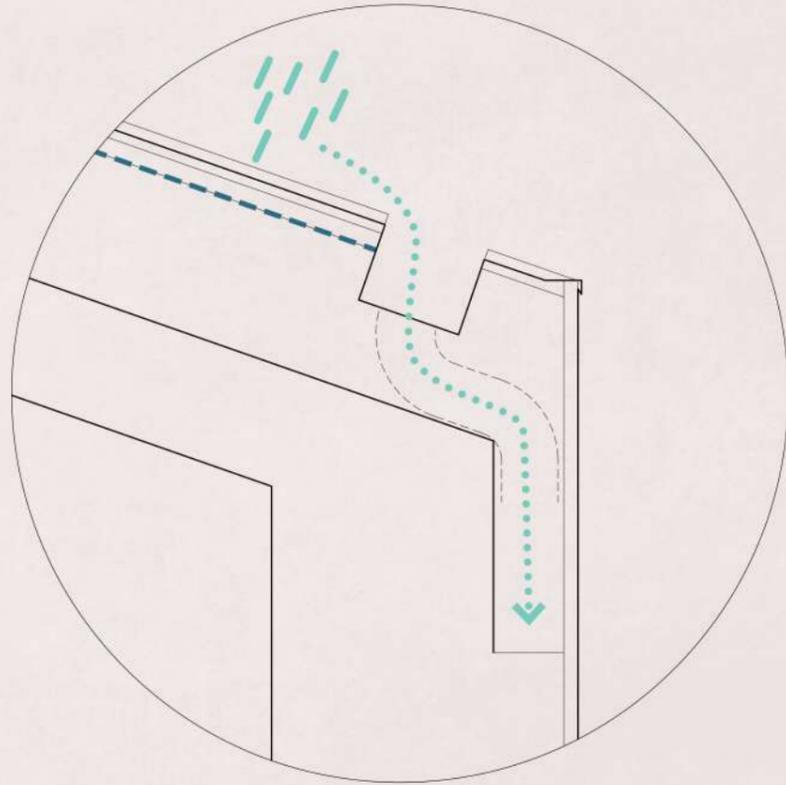
Le coperture saranno rivestite in legno, mentre le parti necessarie all'installazione di pannelli solari/fotovoltaici saranno realizzate in acciaio colorato con colori caldi richiamanti le tonalità calde delle terre.



- 01 Barra Ferma neve
- 02 Morsetto ferma neve
- 03 Manto di copertura aggraffato
- 04 The Skin clips fissaggi indiretti a scomparsa
- 05 The Skin Air tridimensionale a filamenti anticondensa
- 06 Rete forata
- 07 Piano di posa in legno



La **regimazione delle acque meteoriche** avverrà tramite gronde e pluviali ad incasso, sia per coperture in lamiera che su coperture in legno.



• i pannelli fotovoltaici

I pannelli fotovoltaici riprendono il colore delicato della sabbia (*sand color*), e posizionati sulle nuove architetture si inseriscono nel contesto marittimo in maniera omogenea.



dimensionamento impianto fotovoltaico

*n. pannelli:*

$$Sc \text{ edificio} * 0,05 + 10\% = KW \text{ massimi} / KWp \text{ singolo pannello}$$

$$50mq * 0,05 * 1,1 = 2,75KW / 0,3KWp = 9$$

$$75mq * 0,05 * 1,1 = 2,75KW / 0,3KWp = 14$$

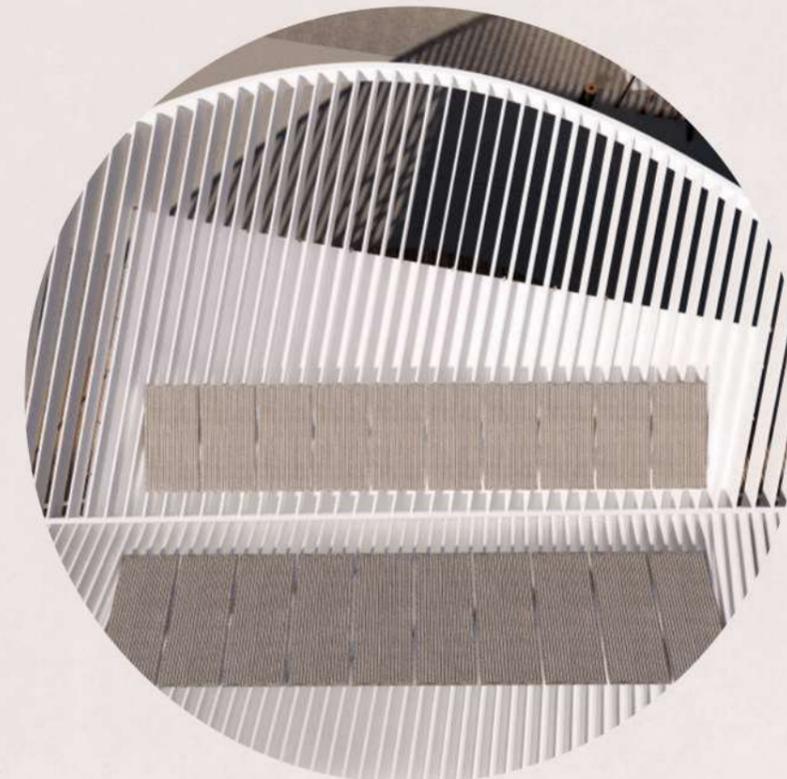
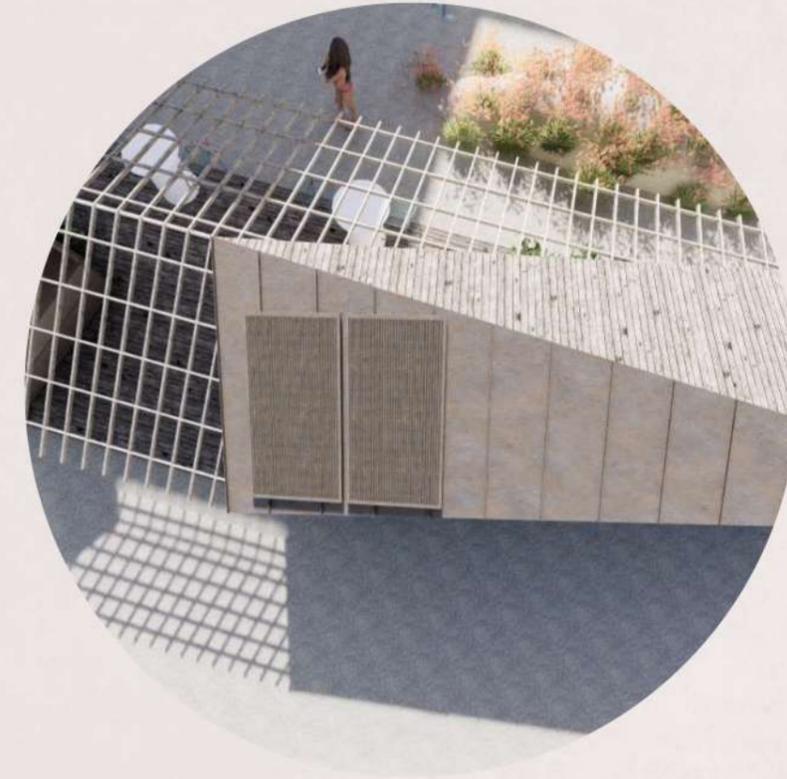
$$100mq * 0,05 * 1,1 = 2,75KW / 0,3KWp = 18$$

$$125mq * 0,05 * 1,1 = 2,75KW / 0,3KWp = 23$$

$$150mq * 0,05 * 1,1 = 2,75KW / 0,3KWp = 28$$

$$175mq * 0,05 * 1,1 = 2,75KW / 0,3KWp = 32$$

$$200mq * 0,05 * 1,1 = 2,75KW / 0,3KWp = 36$$



## **2. ATTREZZATURE IN ARENILE**

## 2.1 INSTALLAZIONI POCO RILEVANTI

- attrezzature sportive



- isole ecologiche, spogliatoi, docce all'aperto



- giochi singoli per bambini



- insegne



- giochi da tavolo



- bacheche informative e segnaletica



- chiringuito



- ombreggiamento standard



## 2.2 INSTALLAZIONI RILEVANTI

- giochi in struttura per bambini



## 2.3 ALTRE INSTALLAZIONI

- installazioni extra in macroaggregazioni: piscine



- installazione impermeabili invernali

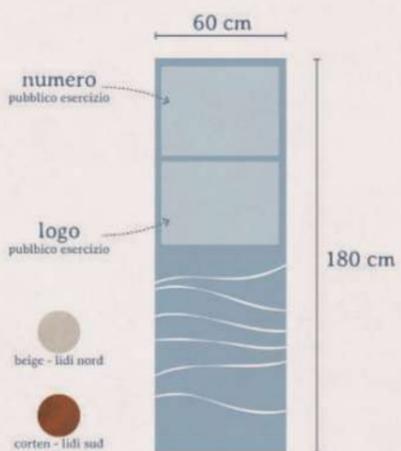
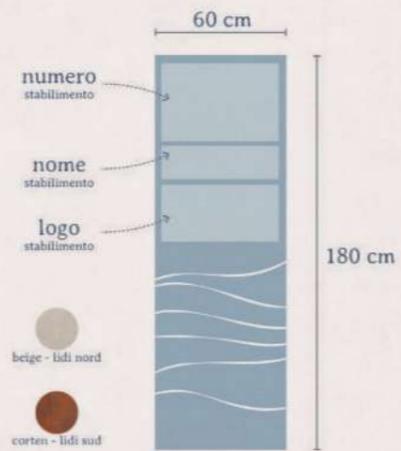


- stabilimenti balneari temporanei



- approfondimento insegne e bacheche informative

**Totem** da posizionare in prossimità di ogni accesso all'arenile. Saranno di colore beige per i lidi nord, colore corten per i lidi sud. Le scritte potranno essere retroilluminate.



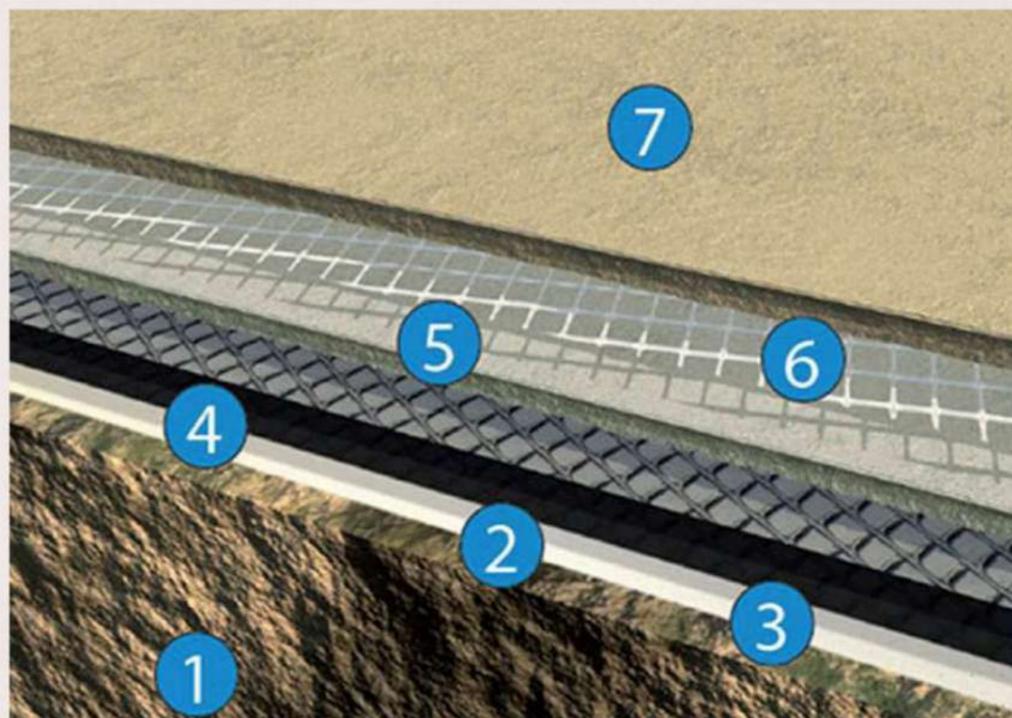
**Pannelli** da posizionare sulle pareti opache dei fabbricati destinati a stabilimenti balneari e pubblici esercizi. Saranno di colore beige per i lidi nord, colore corten per i lidi sud. Le scritte potranno essere retroilluminate.



**Plancia bifacciale** da posizionare ben visibile in prossimità dei servizi di direzione.  
Saranno di colore beige per i lidi nord, colore corten per i lidi sud.



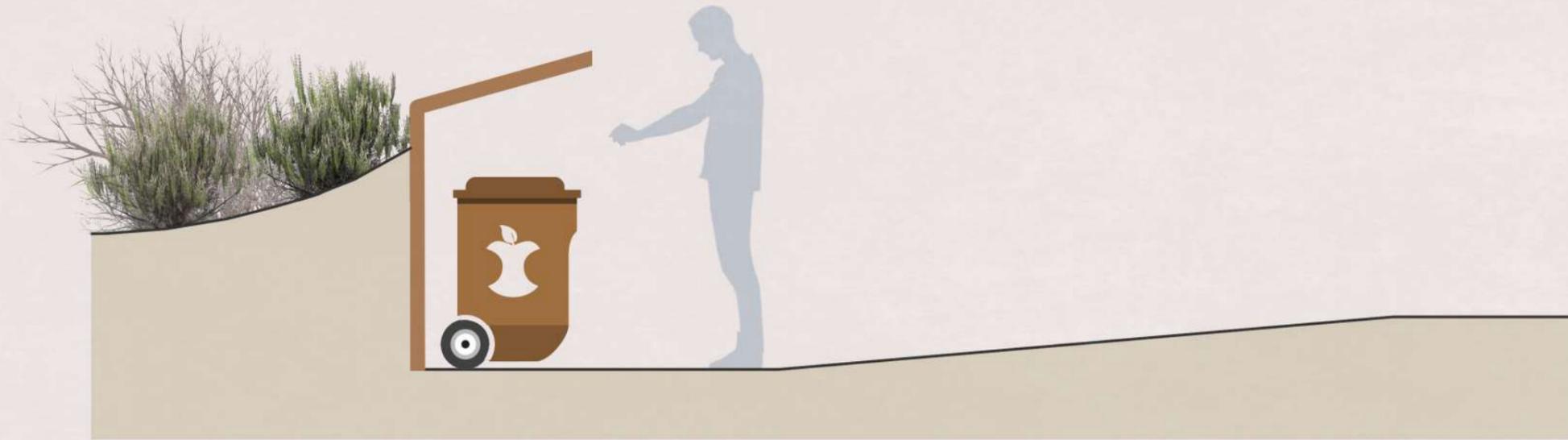
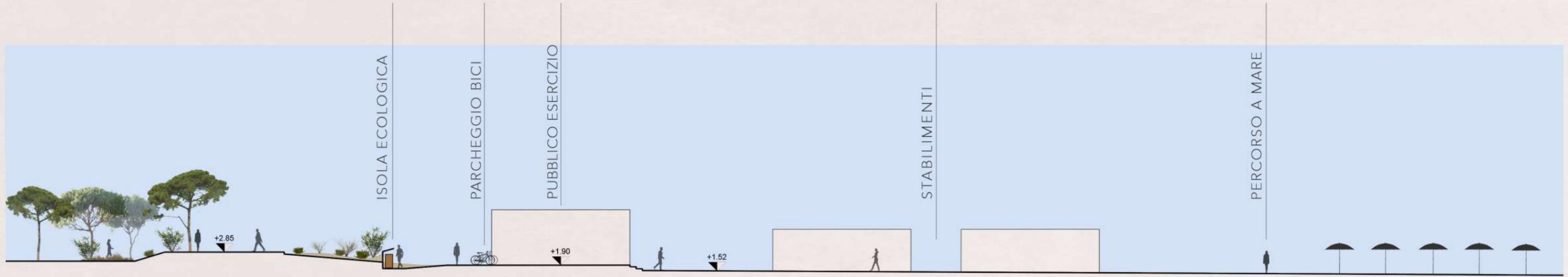
- approfondimento piscine



1. scavo
2. tessuto protettivo
3. liner di impermeabilizzazione
4. rete di consolidamento stato grezzo
5. strato di rivestimento grezzo
6. rete strutturale intermedia
7. strato di rivestimento di finitura



- approfondimento aree conferimento rifiuti e parcheggi biciclette



area per conferimento rifiuti



parcheggio biciclette

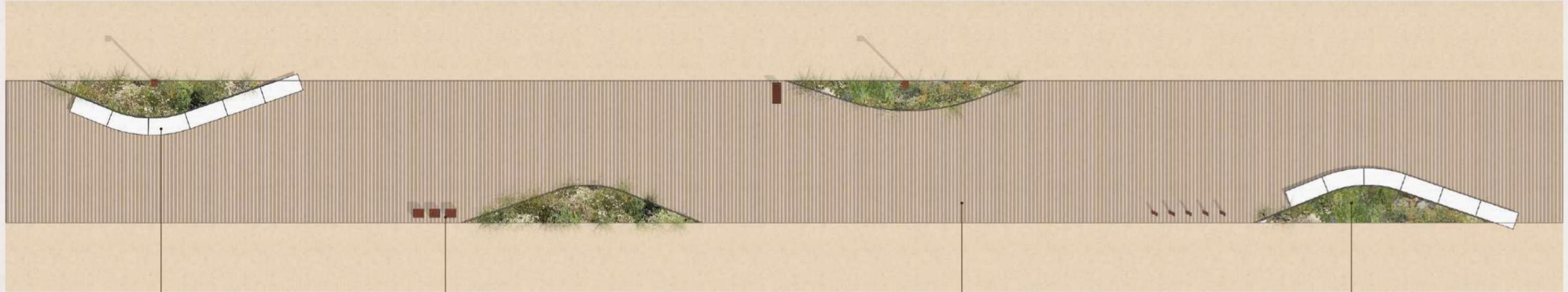
### **3. PERCORSO IN ARENILE**

PERCORSO LONGITUDINALE

CONTINUO

### 3.1 I MATERIALI

I percorsi permanenti dovranno essere posati a secco e realizzati in doghe di legno massello, con essenze aventi colorazioni e durabilità analoghe a quelle del Parco del Mare.



cemento bianco



corten



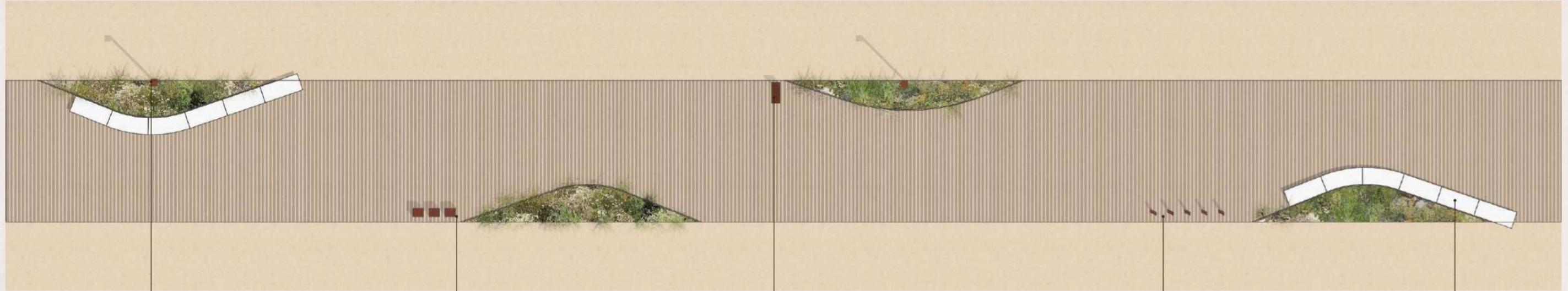
legno  
(colore tipo Massaranduba)



vegetazione

### 3.2 GLI ARREDI

La scelta degli arredi è in continuità con quanto realizzato nel percorso principale del *Parco del Mare*.



palo luce tipo



cestino tipo



fontanella tipo



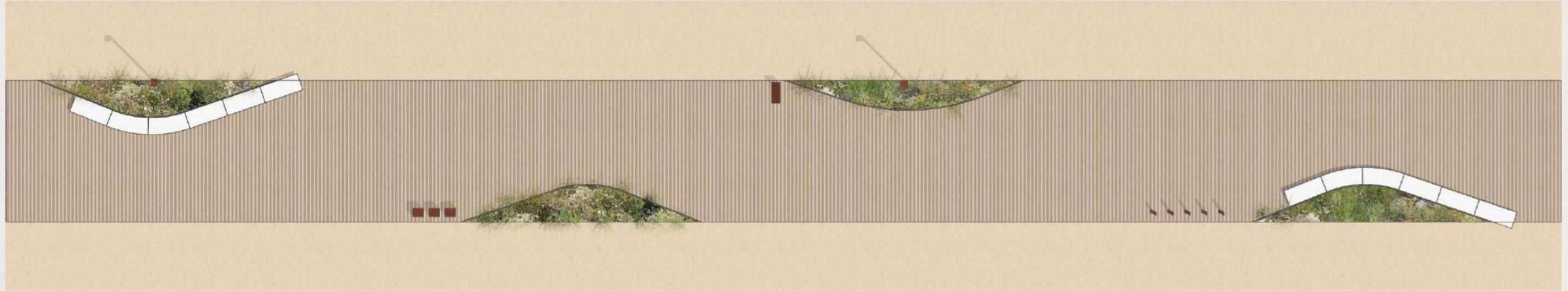
portabici tipo



panchina tipo

### 3.3 IL VERDE

La scelta delle specie arbustive e graminacee è in continuità con quanto realizzato nel percorso principale del *Parco del Mare*.



*Monarda 'Cambridge Scarlet'*



*Gaura lindheimeri 'Dover'*



*Teucrium fruticans*



*Centraurea atropurpurea*



*Salvia micophylla*



*Gaura lindheimeri bianca*



*Veronica longifolia 'Schneeriesin'*



*Sanguisorba obtusa 'Petra auriola'*



*Ballota pseudodictamnus*



*Stipa tenuissima 'Ponytails'*